

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ex art. 2428 c.c.

Anno 2025



**ANGELO
PESCARINI**
SCUOLA
ARTI E MESTIERI

Società Consortile a Responsabilità Limitata

Approvata dall'Assemblea dei Soci – 27 maggio 2026

Indice

1. Premessa e organi sociali

2. Andamento della gestione di esercizio

3. I principali ambiti di attività e i risultati raggiunti

3.1 Caratteristiche dei partecipanti

3.2 La distribuzione territoriale

4. Le aree di attività

4.0 I partecipanti e le aree di attività: una lettura integrata

4.1 Programma GOL 1 – I percorsi digitali

4.2 Programma GOL 1, 2 e 3

4.3 FRD, GOL 4, Transizione Scuola Lavoro

4.4 I corsi leFP

4.5 Progetto per donne vittime di violenza

4.6 Minori Stranieri Non Accompagnati

4.7 Formazione permanente e corsi a mercato

4.8 Le scuole d'arte

4.9 Facilitazione Digitale nella Romagna Faentina

5. Le partnership – una rete di collaborazioni

6. La comunicazione

6.1 Il nuovo sito web

6.2 L'attività informativa e di accoglienza

6.3 La produzione di materiali e la presenza sui media

6.4 La comunicazione sui social media

7. Il risultato di bilancio 2025

7.1 Il patrimonio netto

7.2 Gli indicatori di produttività e solidità

7.3 La gestione della liquidità

8. Investimenti, manutenzioni e sicurezza delle sedi

8.1 La sicurezza come priorità: il Certificato di Prevenzione Incendi

8.2 Il rinnovamento degli spazi didattici

8.3 La trasformazione digitale: il nuovo presidio informatico

8.4 La manutenzione ordinaria

8.5 Le partecipazioni societarie

8.6 Gli interventi programmati per il prossimo anno

9. Il personale

9.1 Struttura per età e ricambio generazionale

9.2 Presenze e salute organizzativa

9.3 La formazione del personale

10. Gli impegni strategici e i fatti di rilievo

10.1 Consuntivo degli impegni 2025

10.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

10.3 Evoluzione prevedibile della gestione: uno sguardo al 2030

App. Il territorio: schede per comune

Organigramma

Premessa

La società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Consortile a Responsabilità Limitata è stata costituita in data 29/12/2008 in seguito alla trasformazione del Consorzio Provinciale per la formazione Professionale di cui continua l'attività. La società, composta da una base associativa formata da tutti i Comuni della Provincia di Ravenna, opera nel settore della formazione attraverso la sede di Ravenna e le sedi operative di Faenza e Lugo. Fino al mese di settembre 2025 ha gestito per conto del Comune di Faenza la scuola di musica Sarti e la scuola di disegno Minardi; dal 2008 gestisce per il Comune di Cervia la scuola di musica Rossini.

Organi sociali

Alla data del 31.12.2025 il Consiglio di Amministrazione è composto da: Presidente e legale rappresentante Pepoli Simona; consiglieri Martorano Giovanna e Ravagli Pierluigi, nominati con atto del 20/05/2024.

Il Direttore Generale Zoffoli Roberto, nominato con effetto dal 01/07/2023, ha rinnovato l'incarico tramite pubblica selezione svoltasi il 18 maggio 2026. Il controllo contabile è affidato al Revisore Unico Dott. Federico Spadoni.

Andamento della gestione di esercizio

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, illustra le principali attività svolte, l'evoluzione della gestione e i risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. L'anno ha registrato una significativa crescita delle attività formative e dei servizi offerti, confermando la capacità di adattamento dell'ente in un contesto in continua evoluzione.

Fra le novità è possibile segnalare il valore della produzione in ulteriore crescita, l'assunzione del ruolo di capofila provinciale nel progetto GOL 1 formazione digitale per i percorsi di digitalizzazione; l'avvio di un percorso IFTS in collaborazione con Sapir e TCR; la progettazione dei percorsi di lingua italiana per cittadini stranieri, il presidio per l'orientamento dell'Unione Bassa Romagna, i percorsi di facilitazione digitale, la conclusione della gestione delle Scuole Sarti e Minardi di Faenza (settembre 2025) ed infine l'apertura della fase di completamento di tutti gli interventi di messa in sicurezza delle sedi, con l'ottenimento della valutazione del progetto favorevole atto preliminare essenziale ed obbligatorio per le attività soggette al controllo dei vigili del fuoco e propedeutico al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

I principali ambiti di attività e i risultati raggiunti

Partecipanti totali	Ore di formazione	Tirocini e stage	Aziende coinvolte
8.812	24.245	371	284

Le attività della Scuola Pescarini si sviluppano all'interno di un sistema articolato di interventi educativi, artistici, formativi e sociali. Gli ambiti comprendono il Programma GOL, il Fondo Regionale Disabili, i percorsi leFP, gli sportelli antiviolenza, la formazione permanente, i tirocini liberi, le attività per minori stranieri non accompagnati, i corsi a mercato, la facilitazione digitale, la crescita della collaborazione per attività nell'area politecnica.

Nel 2025 le attività hanno coinvolto 8812 partecipanti: 8.196 utenti dei servizi di orientamento e formazione e 616 allievi delle scuole d'arte (379 Sarti, 130 Minardi, 107 Rossini). Sono stati realizzati 371 fra tirocini e stage con 284 aziende ed erogate 24.245 ore di formazione (dato che non contempla le ore svolte dalle scuole d'arte).

356 persone hanno beneficiato di più di un intervento nell'arco dell'anno. Va precisato, ai fini di una corretta lettura dei dati, che il numero dei partecipanti riportato non corrisponde a quello delle persone fisiche: trattandosi di percorsi e operazioni distinti, chi accede a più interventi viene conteggiato per ciascuna partecipazione. La presenza degli stessi utenti in più progetti costituisce un indicatore di qualità, perché testimonia una relazione continuativa nel tempo e la capacità di adattare l'offerta ai bisogni che emergono lungo il percorso.

Partecipanti per tipologia attività

TIPOLOGIA ATTIVITA'	F	M	NS	Totale
GOL 1 percorsi digitali	3520	2381	1	5902
IeFP	2	394	0	396
GOL 2	145	179	0	324
DONNE VITTIME DI VIOLENZA	289	0	0	289
SCUOLA SARTI	NS	NS	379	379
GOL 1 orientamento e tirocini	152	98	0	250
GOL 4	77	168	0	245
GOL 3	66	144	0	210
FONDO REGIONALE DISABILI	90	63	0	153
SCUOLA MINARDI	NS	NS	130	130
PERMANENTE	68	50	0	118
SCUOLA ROSSINI	NS	NS	107	107
AREA MERCATO	34	46	0	80
TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	24	46	0	70
DIGITALE FACILE	31	30	0	61
TIROCINI LIBERI	32	17	0	49
PESCARINI IN MUSICA	16	9	0	25
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	0	14	0	14
IFTS SAPIR TCR	1	9	0	10
TOTALE	4547	3648	617	8812

3.1 Caratteristiche dei partecipanti

L'analisi degli **8.812 partecipanti** restituisce un profilo composito. Per i 616 allievi delle scuole d'arte non sono disponibili dati demografici individuali: la voce Non specificato nelle tabelle include pertanto anche questa quota.

Genere

Le donne sono 4547 e gli uomini 3648. La prevalenza femminile si conferma in quasi tutte le aree, con picchi nel GOL 4 e negli sportelli antiviolenza. Fa eccezione l'leFP, quasi esclusivamente maschile (99%).

Genere	Partecipanti	%
Donne	4.547	
Uomini	3.648	
Non specificato	617	
Totale	8.812	100%

Fasce d'età

Alcune osservazioni rapide: la fascia più numerosa è quella 35-44 anni (1.527), seguita molto da vicino da 45-54 (1.488) e 18-24 (1.395). Gli adulti tra 30 e 64 anni rappresentano circa il 63% del totale. I minorenni (sotto i 18) sono 235 in tutto, quasi tutti nella fascia 15-17 coerente con l'età dei ragazzi che frequentano i percorsi leFP.

Fascia di età	Numero iscritti	% sul totale
Minori di 15 anni	25	0,3%
15 - 17 anni	210	2,6%
18 - 24 anni	1.395	17,1%
25 - 29 anni	1.098	13,5%
30 - 34 anni	922	11,3%
35 - 44 anni	1.527	18,8%
45 - 54 anni	1.488	18,3%
55 - 64 anni	1.210	14,9%
65 anni e oltre	260	3,2%
Totale età valida	8.135	100,0%
Età non specificata	677	—
TOTALE	8.812	—

Titolo di studio

La tabella illustra la distribuzione degli iscritti per titolo di studio posseduto: 772 persone (pari all'8,8% del totale) il dato relativo al titolo di studio non risulta specificato; le percentuali riportate nella colonna “% sul valido” sono pertanto calcolate sui 8.040 record con informazione disponibile.

Il quadro che emerge evidenzia una netta concentrazione su due livelli di istruzione: il Diploma di scuola secondaria superiore, posseduto dal 46,5% dell'utenza (3.735 persone), e la Licenza media, che riguarda il 33,6% degli iscritti (2.699 persone). Insieme, queste due categorie rappresentano circa l'80% del totale dei titoli dichiarati, restituendo l'immagine di un bacino di utenza prevalentemente collocato nella fascia di istruzione medio-bassa.

I titoli di livello terziario complessivamente considerati Laurea triennale (7,3%), Laurea magistrale (6,9%), Master universitario (0,8%) e Dottorato di ricerca (0,0%) incidono per circa il 15% del totale valido. Residuali risultano invece le categorie con titoli inferiori alla Licenza media: la Licenza elementare riguarda il 3,2% degli iscritti, mentre la voce “Nessun titolo di studio” si ferma allo 0,2%. Marginale infine la presenza dei percorsi di istruzione tecnica superiore (Qualifica IFTS 1,0%, Diploma ITS 0,2%) e della Qualifica professionale (0,4%).

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	14	0,2%
Licenza elementare	254	3,2%
Licenza media	2.699	33,6%
Qualifica professionale	30	0,4%
Diploma (scuola sec. superiore)	3.735	46,5%
Qualifica IFTS	81	1,0%
Diploma ITS	20	0,2%
Laurea triennale	588	7,3%
Laurea magistrale	551	6,9%
Master universitario	64	0,8%
Dottorato di ricerca	4	0,0%
Totale titoli specificati	8.040	100,0%
Non specificato	772	—
TOTALE GENERALE	8.812	—

Condizione occupazionale

La tabella restituisce la distribuzione degli iscritti in base alla condizione professionale dichiarata al momento dell'iscrizione, su un universo complessivo di 8.812 record. Il dato risulta specificato per il 98,3% degli iscritti (8.663 record), garantendo un'elevata copertura informativa; soltanto 149 partecipanti (1,7%) non presentano l'informazione.

Il dato dominante è rappresentato dalla condizione di disoccupazione, che riguarda 7.197 persone, pari all'81,7% del totale e all'83,1% del valido. Si tratta di un risultato coerente con la natura dell'offerta formativa, prevalentemente rivolta a partecipanti in cerca di reinserimento o riqualificazione professionale. La seconda voce per consistenza è quella degli studenti (1.099, pari al 12,7% del valido), che raccoglie l'utenza dei percorsi scolastici e di istruzione e formazione professionale (scuole Sarti, Minardi, Rossini, percorsi leFP, scuola primaria di Cervia e percorsi per minori stranieri non accompagnati).

Residuali risultano invece le restanti condizioni: chi è in cerca di prima occupazione rappresenta il 2,8% degli iscritti (246 persone), gli occupati, generalmente partecipanti a percorsi di aggiornamento o riqualificazione, incidono per l'1,4% (120 persone), mentre la condizione di inattività diversa da quella studentesca è del tutto marginale (1 solo caso). Nel complesso, oltre l'85% dell'utenza si concentra in condizioni di non occupazione, restituendo il profilo di un servizio formativo principalmente orientato alle politiche attive del lavoro.

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	120	1,4%
Disoccupato	7.197	83,1%
In cerca di prima occupazione	246	2,8%
Studente	1.099	12,7%
Inattivo (non studente)	1	0,0%
Totale condizioni specificate	8.663	100,0%
Non specificato	149	—
TOTALE GENERALE	8.812	—

Paese di nascita

Il dato qui presentato si riferisce al *paese di nascita* e non alla cittadinanza in senso giuridico: una quota dei nati all'estero può aver acquisito nel tempo la cittadinanza italiana, e viceversa. Sulla base di questa ricostruzione e considerando che il dato risulta determinabile per il 99,8% dei record (8.797 iscritti su 8.812), la distribuzione fra i due gruppi appare ben definita. I nati in Italia rappresentano il 65,0% del totale valido (5.718 persone), mentre i nati all'estero costituiscono una quota molto consistente, pari al 35,0% (3.079 persone). In altre parole, oltre un iscritto su tre proviene da un paese diverso dall'Italia.

Il dato è in linea con la vocazione dell'ente formativo, che si rivolge a un'utenza in larga parte impegnata in percorsi di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, ambito in cui la

componente di origine straniera risulta storicamente sovrarappresentata. La presenza di partecipanti nati all'estero per oltre un terzo dell'universo analizzato suggerisce inoltre l'opportunità di mantenere un'attenzione specifica a temi quali l'alfabetizzazione linguistica, la mediazione culturale e il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti nel paese d'origine.

Paese di nascita	Numero	% totale	% sul valido
Nati in Italia	5.718	64,9%	65,0%
Nati all'estero	3.079	34,9%	35,0%
Totale dato disponibile	8.797	99,8%	100,0%
Non determinabile	15	0,2%	—
TOTALE GENERALE	8.812	100,0%	—

Approfondendo la composizione interna del gruppo dei nati all'estero (3.079 persone), emerge una significativa diversificazione delle provenienze, con oltre cento paesi rappresentati. Le prime cinque nazionalità di nascita raccolgono complessivamente il 51,4% del gruppo: Romania (430 persone, 14,0%), Albania (350, 11,4%), Marocco (349, 11,3%), Moldavia (241, 7,8%) e Senegal (212, 6,9%). Si tratta di provenienze coerenti con le principali comunità straniere insediate nel territorio romagnolo, con una rilevante presenza di flussi storici dall'Europa orientale e dall'area mediterranea-africana. A seguire si collocano Ucraina (195 persone, 6,3%) e Nigeria (150, 4,9%), seguite a maggiore distanza da Tunisia, Polonia, Pakistan, Bangladesh, Brasile, Gambia, Costa d'Avorio e Macedonia. La voce "Altri paesi", che raggruppa tutte le provenienze al di sotto delle 39 persone, conta complessivamente 697 iscritti pari al 22,6% del gruppo, e include un numero molto elevato di nazionalità ciascuna con poche unità, a conferma dell'ampiezza e della frammentazione geografica delle provenienze.

Paese di nascita	Numero	% sui nati all'estero
Romania	430	14,0%
Albania	350	11,4%
Marocco	349	11,3%
Moldavia	241	7,8%
Senegal	212	6,9%
Ucraina	195	6,3%
Nigeria	150	4,9%
Tunisia	89	2,9%
Polonia	68	2,2%
Pakistan	66	2,1%
Bangladesh	50	1,6%

Paese di nascita	Numero	% sui nati all'estero
Brasile	49	1,6%
Gambia	49	1,6%
Costa d'Avorio	45	1,5%
Macedonia	39	1,3%
Altri paesi	697	22,6%
Totale nati all'estero	3.079	100,0%

3.2 La distribuzione territoriale

La distribuzione degli iscritti nei comuni della provincia di Ravenna restituisce il quadro di un'utenza fortemente radicata nel territorio provinciale. Sui 8.812 iscritti complessivi, 8.152 risiedono in provincia di Ravenna (pari al 92,5% del totale) e si distribuiscono sui 18 comuni che la compongono. La rimanente quota di 660 iscritti (7,5%) proviene da altre province italiane o dall'estero.

Comune di residenza	Numero
Ravenna	3.021
Faenza	1.811
Lugo	643
Cervia	560
Bagnacavallo	298
Massa Lombarda	234
Russi	215
Alfonsine	209
Conselice	200
Castel Bolognese	171
Fusignano	161
Riolo Terme	144
Cotignola	132
Brisighella	127
Solarolo	84
Sant'Agata sul Santerno	57
Casola Valsenio	56
Bagnara di Romagna	29
Totale provincia di Ravenna	8.152
Residenti fuori provincia	660
TOTALE GENERALE	8.812

La successiva tabella riorganizza la distribuzione degli 8.152 iscritti residenti in provincia di Ravenna secondo tre raggruppamenti territoriali: l'Unione della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina e il polo composto da Ravenna, Russi e Cervia. Il gruppo Ravenna–Russi–Cervia è di gran lunga il più popoloso in termini di iscritti, con 3.796 unità pari al 46,6% dei residenti in provincia: quasi la metà degli iscritti provinciali si concentra in quest'area trainata dal capoluogo. Occorre sottolineare che le scuole Sarti e Minardi, con sede a Faenza, concentrano circa 500 iscritti che

gravitano sul comune capoluogo dell'Unione della Romagna Faentina e ne accentuano il peso complessivo. Isolando questa componente riconducibile a un'offerta formativa a forte attrazione sovracomunale il quadro dei due raggruppamenti dell'entroterra romagnolo si riequilibra in modo significativo.

Raggruppamento	Iscritti tutti	Iscritti senza Scuole Sarti e Minardi	% su totale netto
Unione della Bassa Romagna	1.963	1.963	25,7%
Unione della Romagna Faentina	2.393	1.893	24,7%
Ravenna, Russi e Cervia	3.796	3.796	49,6%
Totale provincia di Ravenna	8.152	7.652	100,0%

Le aree di attività

4.0 I partecipanti e le aree di attività: una lettura integrata

I numeri dei singoli progetti illustrati nei paragrafi che seguono non sono soltanto totali di partecipanti, ma riflettono scelte progettuali costruite in stretta relazione con le caratteristiche reali dell'utenza. Quattro evidenze del capitolo precedente meritano di essere richiamate, perché aiutano a comprendere il senso e l'efficacia delle attività realizzate nel 2025.

Un'utenza prevalentemente a istruzione medio-bassa. Il 33,6% dei partecipanti possiede la sola licenza media e il 46,5% un diploma di scuola secondaria superiore: insieme rappresentano l'80% del totale. La concentrazione dell'offerta su percorsi di qualificazione professionale, aggiornamento digitale e accompagnamento al lavoro, risponde direttamente a questo profilo. I percorsi GOL 1 percorsi digitali e Fondo Regionale Disabili sono pensati per intercettare proprio questa fascia di utenza, mentre la formazione permanente, più trasversale per livello, copre le esigenze degli iscritti con titoli superiori.

Un'incidenza significativa di nati all'estero. Oltre un partecipante su tre (35,0%, pari a 3.079 persone) è nato in un paese diverso dall'Italia. Questo dato giustifica investimenti specifici, in parte già avviati come il nuovo percorso di competenze linguistiche per cittadini stranieri finanziato dalla Regione e la presenza di mediatori culturali nei percorsi leFP e nei progetti per donne vittime di violenza. La diversificazione delle nazionalità (oltre cento paesi rappresentati) suggerisce inoltre l'opportunità di mantenere un'attenzione operativa al riconoscimento dei titoli di studio esteri.

Una netta prevalenza di condizioni di non occupazione. L'85% dei partecipanti si trova in condizione di disoccupazione, ricerca di prima occupazione o studio. La quasi totalità del catalogo formativo dell'ente è orientata alle politiche attive del lavoro. I 120 occupati in formazione, quota minoritaria ma significativa, sono il bacino naturale dei corsi a mercato e dei percorsi di formazione permanente, che assumono dunque il carattere di nicchia complementare e non residuale.

Una distribuzione di genere differenziata per area. Le donne sono complessivamente 4.547 contro 3.648 uomini, ma la composizione interna varia molto da progetto a progetto: prevalenza femminile netta in GOL 4 e nei progetti contro la violenza, prevalenza maschile netta nei percorsi leFP (99% maschi nei profili tecnico-meccanici).

In questo quadro complessivo, i singoli progetti descritti nei paragrafi successivi assumono un significato preciso: non sono interventi a sé stanti, ma tessere di un disegno coerente costruito a partire dai bisogni dell'utenza effettiva.

4.1 Programma GOL 1 – I percorsi digitali

Nel 2025 la Scuola Pescaraini ha assunto il ruolo di capofila provinciale per il prolungamento dei percorsi di aggiornamento delle competenze digitali nell'ambito del Programma GOL 1 formazione digitale, coordinando una rete che coinvolge tutti gli enti di formazione accreditati presenti sul territorio provinciale. Si tratta di un riconoscimento significativo della capacità organizzativa e progettuale dell'ente, che ha assunto la responsabilità della presa in carico di tutti i partecipanti a livello provinciale, affidando poi la formazione da erogare agli enti partner del partenariato.

Il programma GOL 1 formazione digitale ha coinvolto complessivamente 5.902 partecipanti su tutto il territorio provinciale. Il dato comprende l'intera platea di persone prese in carico da Scuola Pescaraini in qualità di capofila, indipendentemente dall'ente partner che ha materialmente erogato i singoli moduli formativi. Questo modello di coordinamento provinciale ha consentito di garantire una regia unitaria dei percorsi, una gestione condivisa delle informazioni sui partecipanti e una distribuzione efficiente dei flussi di utenza tra i diversi operatori della rete.

I percorsi di aggiornamento digitale si inseriscono nella più ampia strategia nazionale e regionale di contrasto al digital divide, con l'obiettivo di dotare le persone in cerca di occupazione delle competenze digitali necessarie per muoversi nel mercato del lavoro contemporaneo: dall'uso di strumenti informatici di base alla navigazione in rete, dalla comunicazione digitale all'utilizzo dei servizi online della Pubblica Amministrazione. L'inserimento di questi percorsi nel programma GOL risponde alla consapevolezza che le competenze digitali sono ormai prerequisito trasversale per quasi tutti i profili professionali, e che la loro assenza rappresenta un ostacolo significativo all'occupabilità.

4.2 Programma GOL 1, 2 e 3 – Percorsi di accompagnamento e formazione per l'occupazione

Nell'ambito dell'attuazione del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), in Emilia-Romagna sono stati attivati numerosi percorsi finalizzati a favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone disoccupate, inoccupate o in transizione professionale. Il programma, articolato su diverse misure, propone un'offerta differenziata e flessibile che risponde a bisogni eterogenei: dall'orientamento al lavoro, alla formazione per lo sviluppo di competenze, fino all'accompagnamento verso l'inserimento lavorativo.

GOL 1 – Percorsi di orientamento e tirocini: ha coinvolto 250 partecipanti, offrendo servizi di bilancio di competenze, accompagnamento personalizzato e supporto attivo nella ricerca di lavoro. Sono stati attivati 26 tirocini.

GOL 2 – Rafforzamento delle competenze: ha coinvolto complessivamente 324 persone fra percorsi di orientamento individualizzato e azioni formative specifiche nei settori di riferimento dell'ente, affiancate da 29 tirocini, tutti finalizzati a colmare gap tecnici e favorire l'occupabilità nei comparti produttivi del territorio.

GOL 3 – Riqualificazione e aggiornamento professionale: ha raggiunto 210 partecipanti inseriti in servizi di orientamento e inserimento e percorsi formativi orientati prevalentemente alla meccanica, con l'obiettivo di rilanciare le competenze professionali di chi, pur avendo esperienze pregresse, necessita di un percorso di aggiornamento più lungo. Sono stati attivati 18 tirocini.

Questi interventi, integrati con il sistema territoriale e costruiti a partire dai fabbisogni dei partecipanti, confermano la vocazione del programma GOL a contrastare la disoccupazione e sostenere la crescita occupazionale. Va inoltre evidenziato come, nell'ambito della rete attiva per il lavoro, numerosi utenti seguiti nei servizi di orientamento e accompagnamento siano stati indirizzati verso percorsi formativi gestiti da altri enti, maggiormente rispondenti ai bisogni emersi in fase di analisi delle competenze. Parallelamente, altri operatori della rete hanno inviato i propri utenti ai corsi professionalizzanti attivati da Scuola Pescaraini. Questo scambio virtuoso ha contribuito ad ampliare significativamente il numero complessivo di persone formate e accompagnate verso nuove opportunità occupazionali.

4.3 Accompagnare chi è più fragile verso il lavoro: Fondo Regionale Disabili, GOL 4, Transizione Scuola Lavoro

Nel territorio ravennate si registra una crescente necessità di percorsi formativi e orientativi rivolti a persone che affrontano maggiori ostacoli nell'inserimento lavorativo. In particolare, le persone con disabilità fisiche, psichiche o intellettive spesso incontrano difficoltà strutturali nel passaggio dalla scuola al lavoro, nonostante le loro potenzialità e le competenze maturate. Rispondere a questa esigenza significa non solo promuovere l'inclusione sociale, ma anche dare attuazione concreta al principio di pari opportunità.

Fondo Regionale Disabili

Scuola Pescaraini, in collaborazione con Fare Comunità, AECA, Irecoop e IAL, realizza a livello provinciale un'operazione finanziata dal Fondo Regionale Disabili che nel 2025 ha coinvolto 153 persone con disabilità. Il Fondo Regionale per l'Occupazione delle Persone con Disabilità (FRD) ha l'obiettivo di sostenere l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità, coinvolgendo tutte le persone riconosciute ai sensi della Legge 104/92,

Il Fondo offre servizi di orientamento e percorsi formativi individualizzati, tirocini per l'acquisizione di esperienza lavorativa diretta, e interventi per tutorare l'adattamento al posto di lavoro. Un elemento centrale è la diagnosi funzionale, che orienta la scelta dei servizi più adeguati valorizzando le potenzialità di ciascuna persona. Monia Babini, dipendente della Scuola, partecipa all'equipe multifunzionale composta da CPI, servizi sociali e sanitari per la valutazione delle prese in carico del territorio faentino. FRD è attivo su tutto il territorio provinciale e Scuola Pescaraini se ne occupa per l'intera Romagna Faentina. Nel 2025 sono stati attivati 18 tirocini.

GOL 4 – Percorsi per persone con fragilità e maggiore distanza dal lavoro

All'interno del Programma GOL la Misura 4 è rivolta a persone in condizioni di particolare svantaggio sociale, economico o personale che richiedono interventi più intensivi e personalizzati. I beneficiari includono persone con disabilità, con problematiche di salute, in carico ai servizi sociali o sociosanitari con bisogni complessi e diversificati.

GOL 4 prevede un approccio integrato e multidimensionale, che unisce attività di orientamento specialistico, formazione mirata, accompagnamento personalizzato, tirocinio e inserimento lavorativo protetto. Le misure sono costruite sulla base di una profilazione approfondita dei bisogni e delle potenzialità dei singoli partecipanti, in stretta collaborazione con i servizi territoriali, le aziende e le reti di sostegno sociale.

La presa in carico complessiva è di 245 persone sull'intero territorio provinciale, con una particolare concentrazione nel distretto della Romagna Faentina, a testimonianza del radicamento della Scuola nei comuni di Faenza e dintorni e della collaborazione attiva con i servizi sociali, sociosanitari e per l'impiego di quell'area. I tirocini realizzati sono complessivamente 22.

Progetto per la transizione scuola lavoro di giovani con disabilità

Nel 2025 si fa riferimento a due operazioni che agiscono su due anni scolastici diversi. Sono 70 gli studenti che hanno partecipato, per i quali sono stati predisposti attività di orientamento, di formazione, organizzati tirocini in azienda con sostegno e tutoraggio. Il progetto, capofila Scuola Pescarini, è stato realizzato in partnership con gli enti di formazione che da anni collaborano al progetto, i Servizi Sociali dei tre distretti provinciali e l'ASL di Ravenna, erogando il sostegno in 8 scuole superiori di 2° grado.

4.4 I corsi IeFP: i risultati dell'anno formativo 2024-2025

In Emilia-Romagna l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) costituisce un percorso educativo rivolto ai giovani che, concluso il primo ciclo di studi, intendono conseguire una qualifica professionale entro il terzo anno e, successivamente, un diploma professionale al termine del quarto. I corsi, promossi da enti di formazione accreditati in collaborazione con il sistema produttivo locale, favoriscono l'acquisizione di competenze tecniche e operative in linea con i fabbisogni del territorio.

L'anno 2025 ha segnato la conclusione dell'anno scolastico 2024/2025 e l'avvio del 2025/2026. Le qualifiche attive sono: Operatore impianti termo-idraulici (secondo e terzo anno, 4 classi nelle sedi di Ravenna e Faenza), Operatore mecatronico dell'autoriparazione (secondo e terzo anno, 2 classi sede di Ravenna), Operatore impianti elettrici (secondo e terzo anno, 4 classi nelle sedi di Ravenna e Faenza), Tecnico nella Gestione di Sistemi Tecnologici Intelligenti (quarto anno, 1 classe sede di Ravenna). In totale, le classi attive sono state 11 su ogni anno.

Gli allievi iscritti alle sedi di Ravenna e Faenza nei percorsi del secondo, terzo e quarto anno sono stati 396. Nell'ambito dei percorsi di 3° anno che si sono conclusi a giugno 2025 hanno conseguito la qualifica 11 allievi del corso Operatore Meccatronico dell'Autoriparazione, 31 allievi per il profilo Operatore Impianti Elettrici e 26 allievi hanno conseguito il profilo di Operatore Impianti Termo-Idraulici, inoltre 6 studenti del quarto anno che hanno ottenuto il diploma di Tecnico nella Gestione di Sistemi Tecnologici Intelligenti. Il tasso di occupazione al termine ha raggiunto il 90%, confermando l'efficacia del sistema nel rispondere alle esigenze del mercato.

4.5 Progetto regionale per donne vittime di violenza

Il progetto "Azioni per l'inclusione lavorativa delle donne" nasce con l'obiettivo di sostenere l'autonomia e l'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza, attraverso un approccio integrato che promuove pari opportunità, non discriminazione e inclusione attiva. La violenza sulle donne ha impatti profondi non solo sul piano personale e relazionale, ma anche sull'inclusione sociale e sull'autonomia economica. Per questo, il progetto intende offrire a queste donne percorsi personalizzati che, partendo dalla loro esperienza e dai loro bisogni, le accompagnino nella costruzione di un futuro libero e autodeterminato, attraverso l'accesso a opportunità formative, di orientamento, tirocini e sostegno concreto alla partecipazione.

Le principali azioni prevedono percorsi orientamento e accompagnamento individuale per costruire un progetto personalizzato di inclusione lavorativa, in sinergia con i servizi pubblici e privati del territorio; percorsi formativi, per rafforzare competenze trasversali e professionali, sulla base delle esigenze specifiche delle donne coinvolte; tirocini formativi, per offrire occasioni concrete di inserimento nel mondo del lavoro, con il coinvolgimento di imprese e attori produttivi; supporto nei contesti formativi e lavorativi, tramite tutoraggi personalizzati (anche linguistici o culturali), per facilitare l'apprendimento, l'integrazione e la socializzazione; indennità e sostegni economici, per garantire la possibilità di partecipazione, inclusi servizi per la conciliazione come il baby-sitting. È un progetto che si nutre di azioni di rete, che coinvolgono centri antiviolenza, enti formativi, servizi sociali, istituzioni e imprese, in un lavoro sinergico su scala regionale.

Il progetto infatti si fonda sul lavoro storico dei Centri antiviolenza, che offrono accoglienza, protezione e sostegno alle donne vittime di violenza, che negli anni hanno sviluppato una rete territoriale e regionale in grado di attivare risposte tempestive e mirate. In questo quadro, l'inserimento lavorativo viene riconosciuto come un elemento essenziale per la costruzione di un nuovo percorso di vita libero dalla violenza. Il modello proposto garantisce flessibilità, personalizzazione e sostenibilità dei percorsi, con una particolare attenzione all'integrazione tra i diversi attori del territorio.

Il progetto si sviluppa su 8 province dell'Emilia-Romagna e nel 2025 ha visto complessivamente assistite 289 donne, per le quali sono stati attivati 22 tirocini. Sul territorio provinciale il lavoro è stato svolto in collaborazione con le associazioni dei centri antiviolenza: Demetra, Linea Rosa e SOS Donna.

4.6 Minori stranieri non accompagnati

I minori stranieri non accompagnati (MSNA) rappresentano una delle categorie più vulnerabili tra i giovani presenti sul territorio nazionale. Si tratta di adolescenti e giovani adulti giunti in Italia senza figure genitoriali di riferimento, spesso con percorsi migratori complessi e traumatici alle spalle. Per questi ragazzi, l'accesso a percorsi formativi, orientativi e di cittadinanza attiva rappresenta non solo un'opportunità di integrazione, ma anche un passo fondamentale verso l'autonomia e la costruzione di un futuro dignitoso.

Nel 2025, Scuola Pescarini, in partenariato con AECA e in stretto raccordo con il Comune di Ravenna e la Prefettura, in collaborazione con i servizi sociali, i servizi di accoglienza, i Centri per l'Impiego e il terzo settore, ha progettato e realizzato un percorso formativo specificamente pensato per rispondere ai bisogni di questi giovani. Il percorso, articolato in 300 ore di formazione, 40 ore di rafforzamento della lingua italiana, 196 ore di orientamento individualizzato e 280 ore di attività di supporto e accompagnamento, ha coinvolto 14 partecipanti.

L'obiettivo è stato offrire un primo orientamento al mondo del lavoro e alla vita adulta in Italia, rafforzando le competenze linguistiche, relazionali e tecnico-professionali e garantendo un approccio integrato tra formazione, accompagnamento educativo e supporto sociale. I ragazzi in uscita dai percorsi sono stati indirizzati al servizio politiche attive per il lavoro al fine di concretizzare l'esperienza con tirocini mirati di inserimento lavorativo.

4.7 Formazione permanente e corsi a mercato

Formazione permanente

I rapidi cambiamenti tecnologici e la crescente domanda di aggiornamento professionale rendono la formazione permanente uno strumento essenziale per rafforzare le competenze individuali e migliorare l'occupabilità. Nel 2025, Scuola Pescarini ha attivato diverse operazioni nell'ambito della formazione permanente sia finanziata che a mercato, coinvolgendo complessivamente 118 partecipanti.

Per quanto riguarda i corsi finanziati, realizzati in prevalenza in collaborazione con la cordata Arifel, l'offerta si è rivolta a un pubblico ampio ed eterogeneo: dai percorsi per l'autoimprenditorialità, a quelli collegati a uomini e donne coinvolti nei processi di rigenerazione urbana, i liberi professionisti solo per fare alcuni esempi tutti erogati in modalità prevalentemente online (tranne i percorsi PLC svoltisi tutti in presenza), hanno riguardato tematiche attuali come l'intelligenza artificiale, il PLC, l'innovazione tecnologica e l'empowerment femminile, distinguendosi per accessibilità, flessibilità e attenzione alla valorizzazione delle competenze individuali.

Corsi a mercato e tirocini liberi

L'area a mercato di Scuola Pescarini comprende corsi di aggiornamento professionale rivolti a lavoratori occupati, prevalentemente in ambito meccanico e nel settore dei servizi, erogati in autonomia o su commessa di aziende e agenzie per il lavoro. Nel 2025 questa area ha coinvolto 80 partecipanti. Accanto ai corsi, l'ente gestisce percorsi di tirocinio libero destinati a giovani qualificati in cerca di prima esperienza lavorativa o a lavoratori che intendono consolidare competenze in un nuovo settore: nel 2025 sono stati attivati 49 tirocini liberi.

4.8 Le scuole d'arte: un presidio culturale ed educativo per il territorio

Le scuole d'arte rappresentano un punto di riferimento nel panorama formativo e culturale della provincia di Ravenna. La Scuola di Musica Giuseppe Sarti e la Scuola di Disegno Tommaso Minardi di Faenza, gestite da Scuola Pescarini fino al settembre 2025, e la Scuola di Musica Gioachino Rossini di Cervia offrono percorsi diversificati che coinvolgono bambini, adolescenti, giovani e adulti, con l'obiettivo di promuovere l'espressione artistica, la crescita individuale e l'inclusione sociale.

Scuola di Musica Giuseppe Sarti – Faenza

La Scuola di Musica Giuseppe Sarti ha concluso l'anno scolastico 2024/2025 (l'ultimo gestito da Scuola Pescarini prima della restituzione della concessione al Comune di Faenza) con risultati di grande rilievo, confermando il proprio ruolo di presidio culturale e formativo di riferimento per il territorio faentino e non solo.

Gli allievi iscritti sono stati 379, di cui 124 nuovi iscritti che frequentavano la Scuola per la prima volta. I ritiri sono stati 23. La didattica è stata affidata a 35 docenti per un totale mediamente di 770 ore settimanali di attività didattica tra lezioni individuali e collettive.

L'offerta formativa ha abbracciato un ampio spettro di insegnamenti: dai corsi classici per strumento individuale (pianoforte, chitarra, violino, viola, violoncello, flauto, clarinetto, oboe, sassofono, tromba, trombone, percussioni, canto lirico) ai percorsi jazz e moderni (batteria jazz,

pianoforte jazz, chitarra jazz, canto jazz, contrabbasso, basso elettrico), dalla propedeutica musicale per i più piccoli ai corsi collettivi di ensemble, orchestra, coro di voci bianche (46 allievi), big band (23 allievi) e musica da camera. A completamento, insegnamenti complementari come teoria e solfeggio (92 allievi), arte scenica, armonia e storia della musica.

L'anno si è contraddistinto per un'intensa attività artistica aperta al territorio. La rassegna C'è Musica in città ha animato la primavera faentina con oltre 20 saggi e concerti distribuiti tra la Sala dei Cento Pacifici, la Sala Fellini, il Teatro Masini e spazi culturali della città. La rassegna In Tempo ha completato il calendario con ulteriori appuntamenti musicali pubblici.

Tra gli eventi di maggior rilievo si segnalano: il concerto di Natale al Teatro Masini con 119 allievi coinvolti; lo spettacolo Robin Hood tra Sherwood e Nottingham (7 maggio 2025, Teatro Masini) con 50 allievi protagonisti, aperto alle scuole primarie della città; lo spettacolo Pierino e il Lupo di Prokofiev (17 maggio 2025, Teatro Masini) con 30 allievi, anch'esso rivolto alle scuole; l'evento Open Sarti & Minardi (21 maggio 2025, Teatro Masini) con 150 partecipanti tra allievi e famiglie; il progetto internazionale Fiato al Brasile (febbraio 2025, 7 concerti tra Teatro Masini, Cinema Sarti, MIC, Sala Fellini e Sala Sangiorgi) con la partecipazione di 20 allievi.

Di particolare rilievo il workshop internazionale Children's Music Laboratory (giugno 2025), aperto al pubblico con i creatori del metodo in collaborazione con il CEMI di Bologna, rivolto a bambini da 3 a 6 anni (40 partecipanti), e il Corso Estivo Marco Allegri (agosto 2025, in collaborazione con Associazione Maioliche Musicali), corso di alta formazione che ha coinvolto 120 allievi. Nel corso dell'anno si sono svolte anche 9 masterclass di improvvisazione strumentale aperte a iscritti e pubblico esterno, con 25 partecipanti.

La Scuola ha mantenuto un fitto calendario di interventi aperti al territorio in collaborazione con il MIC, la Diocesi, l'Accademia Perduta, il Museo Zauli, la Fondazione Marri, il Rotaract, il Liceo Torricelli-Ballardini e molte altre realtà culturali e istituzionali di Faenza e della Romagna, confermando il proprio ruolo di soggetto culturale attivo e radicato nella comunità locale.

Scuola di Disegno Tommaso Minardi – Faenza

La Scuola di Disegno Tommaso Minardi ha concluso l'anno scolastico con 130 allievi distribuiti in 9 corsi, affidati a 7 docenti (4 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 3 con incarichi libero professionali). I ritiri sono stati 4.

L'attività didattica si è sviluppata in forte continuità con il percorso degli ultimi anni, caratterizzato da un significativo incremento delle iscrizioni nella fascia più giovane, con una crescita vicina al 400% nell'arco dell'ultimo quinquennio. Tutti i docenti coinvolti sono artisti attivi sul territorio con comprovata esperienza didattica e relazionale, scelti non solo per la qualità artistica ma anche per la capacità di costruire un dialogo educativo efficace con bambini, ragazzi e adulti.

A completamento delle lezioni in aula, sono state organizzate numerose uscite en plein air in luoghi simbolici del territorio: sessioni di disegno dal vero a visite a Palazzo Milzetti. L'attività espositiva, considerata parte integrante del percorso formativo, si è concretizzata in mostre ospitate presso la Galleria Comunale d'Arte, il Salone delle Bandiere e la Torre di Oriolo.

Scuola di Musica Gioachino Rossini – Cervia

La Scuola di Musica Gioachino Rossini di Cervia, gestita da Scuola Pescarini per conto del Comune di Cervia, ha vissuto nel corso del 2025 una fase di significativa crescita, confermando il proprio radicamento nel territorio cervese e la capacità di attrarre nuovi iscritti.

L'anno scolastico 2024/2025 si è concluso con 104 allievi al 15 giugno 2025. L'anno scolastico 2025/2026 si è aperto il 1° ottobre con 92 allievi, per poi crescere fino a raggiungere 107 allievi al 31 dicembre 2025, con 112 corsi attivati.

L'organico della Scuola è composto da 1 coordinatore, 16 docenti, 1 docente esterno per le attività Gioca bimbo e 1 addetta di segreteria. L'offerta formativa è articolata in 17 corsi che coprono un'ampia gamma di strumenti e discipline musicali, dalle proposte classiche al repertorio moderno.

Un elemento caratterizzante dell'offerta della Scuola Rossini sono i programmi dedicati alla prima infanzia: Giocasuono, rivolto ai bambini che si avvicinano allo strumento, e Gioca bimbo, percorso di propedeutica musicale per i più piccoli.

La Scuola si conferma un presidio culturale di riferimento per la comunità cervese, capace di rispondere a una domanda formativa trasversale per età e per strumento, e di integrare la dimensione tecnica dell'apprendimento musicale con quella umana e relazionale che caratterizza ogni buona scuola di musica.

4.9 Il progetto Facilitazione Digitale nella Romagna Faentina

Il progetto Digitale Facile in Emilia-Romagna nasce all'interno della strategia regionale per le competenze digitali e della missione nazionale contro il digital divide. La Regione ha già attivato una rete di 212 punti di facilitazione digitale tramite enti locali, ma alcune aree del territorio non risultavano ancora coperte. Il progetto, avviato il 15 dicembre 2025 vuole rafforzare le competenze digitali dei cittadini, facilitare l'accesso ai servizi online pubblici e privati, contrastare il digital divide soprattutto per anziani, fragili e categorie meno digitalizzate e garantire copertura uniforme su tutto il territorio regionale. Il coordinamento generale del progetto è in capo ad AECA.

Scuola Pescarini coordina l'Area 3, che comprende i territori delle province di Ravenna e Forlì-Cesena non coperti dalle precedenti adesioni degli enti locali, in particolare i comuni dell'Unione della Romagna Faentina e dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. Questa area è considerata una delle priorità regionali per colmare il divario territoriale nella diffusione dei servizi digitali.

Nell'area faentina, Scuola Pescarini ha attivato 3 Punti di Facilitazione Digitale in sedi accessibili nei Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Riolo Terme, operativi per 5 giorni alla settimana. Sono state svolte inoltre attività di facilitazione mirata nei comuni di Solarolo e Casola Valsenio. Il team è composto da 1 coordinatore dedicato e 4 facilitatori con competenze digitali e formative adeguate.

I servizi erogati si articolano in due tipologie principali. La facilitazione individuale offre supporto personalizzato ai cittadini per l'attivazione e l'utilizzo di SPID e CIE, il Fascicolo Sanitario Elettronico, i servizi INPS, i pagamenti online, l'utilizzo di smartphone e computer e i servizi comunali digitali. La formazione di gruppo propone micro-corsi in presenza rivolti ad anziani, lavoratori, donne, giovani e cittadini stranieri, con l'obiettivo di creare competenze pratiche e autonomia nell'uso dei servizi digitali.

Nel corso del 2025, dall'avvio del progetto, sono stati facilitati 61 utenti, distribuiti tra i tre punti di facilitazione: 43 a Faenza, 13 a Castel Bolognese e 5 a Riolo Terme. Il progetto assume un valore strategico particolare per questi territori, in quanto amplia l'accesso ai servizi pubblici digitali, supporta popolazioni fragili e periferiche, rafforza le reti territoriali tra enti formativi e comunità locali e crea presidi permanenti di cittadinanza digitale nei comuni minori spesso esclusi dalle iniziative di innovazione digitale.

Le partnership – una rete di collaborazioni

La Scuola Pescarini opera all'interno di una rete ricca e diversificata di partnership che costituisce una delle sue principali risorse strategiche. La collaborazione con i Centri per l'Impiego di Ravenna, Faenza e Lugo garantisce il raccordo tra attività formative e politiche attive del lavoro. Il rapporto con l'Ufficio scolastico provinciale, gli istituti secondari e il CPIA consente di operare in continuità con i percorsi scolastici.

Nel campo socio-sanitario, le sinergie con AUSL, ASP e centri specialistici supportano i progetti rivolti a persone con disabilità o fragilità. Le collaborazioni con ospedali, cliniche e RSA preparano figure professionali per il settore. Nel campo dell'inclusione, operano con la Scuola la Casa delle Culture, i centri di accoglienza, le associazioni di donne (Linea Rosa, SOS Donna, Demetra) e il progetto Fare Comunità.

Con il mondo del lavoro sono consolidate le relazioni con CNA, Confartigianato, Confcooperative, le organizzazioni sindacali, le agenzie per il lavoro (Adecco, Randstad, Gi Group) e centinaia di imprese private. Nel sistema della formazione professionale sono fondamentali la collaborazione con il gruppo AECA e con IAL, il ruolo di Arifel come associazione regionale di cui Scuola Pescarini è socia, la neonata collaborazione con IFOA e il legame con l'Academy ITS TEC il cui CdA include il Direttore di Scuola Pescarini.

La comunicazione

Il 2025 ha rappresentato un anno di svolta per la comunicazione dell’ente. Da giugno sono entrati in funzione il nuovo sito web e il nuovo logo, sviluppati in collaborazione con Studio Pagina di Ravenna, segnando una transizione complessiva dell’identità visiva e digitale della Scuola Pescarini. Accanto al rinnovamento dei principali strumenti, l’attività di comunicazione si è articolata su quattro assi complementari: la presenza online attraverso il sito istituzionale, l’attività informativa diretta verso il pubblico, la produzione di materiali e la presenza sui media e nelle iniziative pubbliche, e infine il presidio dei canali social. I dati che seguono restituiscono un quadro di intensa attività, con volumi quantitativamente significativi e una diversificazione dei canali che riflette la pluralità dei pubblici di riferimento dell’ente.

6.1 Il nuovo sito web

Il nuovo sito istituzionale, online da giugno 2025, ha registrato nei mesi di attività dati di consultazione consistenti per un ente di scala provinciale: 13.780 utenti unici e 18.504 visite complessive, con 111.685 azioni totali. La durata media della visita è salita da 1 minuto e 18 secondi a 1 minuto e 56 secondi, indicando un aumento significativo del livello di approfondimento dei contenuti consultati. Particolarmente rilevante il dato sui canali di accesso: il 61,8% delle visite proviene da ricerca organica, a conferma di una presenza nei motori di ricerca già consolidata. Gli accessi diretti rappresentano il 25,2%, indicando una base di utenti fidelizzati che digita autonomamente l’URL del sito, mentre il traffico da referral e da social network, pur più contenuto, segnala l’esistenza di una rete di richiami in entrata. Nelle settimane successive al lancio del nuovo sito si è registrata una media di 320 visite settimanali, valore che costituisce la nuova base di partenza per le proiezioni 2026.

Indicatore sito web	Valore 2025
Utenti unici	13.780
Visite totali	18.504
di cui da ricerca organica	11.436 (61,8%)
di cui accessi diretti	4.670 (25,2%)
di cui da referral	1.390 (7,5%)
di cui da social	780 (4,2%)
Azioni totali sul sito	111.685
Durata media visita (nuovo sito)	1 min 56 sec
Durata media visita (vecchio sito)	1 min 18 sec
Media visite settimanali post-lancio	320

6.2 L'attività informativa e di accoglienza

Accanto alla presenza digitale, una quota molto rilevante dell'attività di comunicazione passa attraverso il contatto diretto con utenti, famiglie e operatori del territorio. I numeri restituiscono la dimensione di un servizio che opera quotidianamente come front-office del sistema formativo locale: nel corso del 2025 sono state gestite circa 5.761 chiamate telefoniche, pari a una media di 23-25 chiamate al giorno lavorativo e 720 richieste pervenute via posta elettronica (10-15 a settimana). Gli accessi diretti agli sportelli delle tre sedi sono stati 500, pari a circa 5 contatti settimanali per ciascuna sede. Il rapporto tra i diversi canali è significativo: il telefono resta di gran lunga lo strumento più utilizzato (82,4% delle richieste informative), seguito dall'email (10,3%) e dall'accesso fisico in sede (7,2%). Quest'ultimo dato riflette la scelta organizzativa di privilegiare l'appuntamento programmato rispetto allo sportello aperto, una soluzione che consente una gestione più efficiente del flusso di lavoro e risposte più mirate alle esigenze del singolo utente. Il volume complessivo di circa 7.000 contatti diretti in un anno costituisce di per sé un indicatore importante della funzione di servizio pubblico svolta dall'ente.

Canale di contatto	Volume 2025	Frequenza media
Chiamate telefoniche	5.761	23-25 al giorno
Richieste via email	720	10-15 a settimana
Accessi diretti agli sportelli	500	5 a settimana per sede
TOTALE contatti informativi	6.981	—

6.3 La produzione di materiali e la presenza sui media

La produzione di materiali informativi nel 2025 ha riguardato sia la Scuola Pescarini sia le scuole d'arte gestite per conto dei Comuni di Faenza e di Cervia. Per la Scuola Pescarini sono stati prodotti 200 manifesti formato 70x100, 400 flyer A5, 327 volantini A4, 1.800 block notes e 2.000 cartelline A4, destinati ad accompagnare le numerose iniziative formative e gli eventi pubblici dell'anno. Per la Scuola Rossini di Cervia, attiva per l'intero anno, il volume di materiali è stato consistente: 105 manifesti, 2.500 programmi di sala, 4.800 cartoline e 10 locandine, in linea con l'intensa attività concertistica e didattica della scuola. Per le Scuole Sarti e Minardi di Faenza, la cui gestione da parte di Scuola Pescarini si è conclusa il 1° settembre 2025, i materiali prodotti coprono il periodo fino al 30 giugno: 1.000 flyer A5, 1 roll up e 2 manifesti per la Sarti, 5 manifesti per la Minardi. Tutti i materiali distribuiti riportano il logo della Scuola Pescarini, in linea con la scelta di mantenere riconoscibile l'ente come soggetto gestore.

Sul fronte della presenza sui media, il 2025 ha registrato la pubblicazione di 45 articoli in forma di news sul sito istituzionale e 42 articoli apparsi su testate giornalistiche esterne (41 online e 1 cartacea), a testimonianza di una buona capacità di attivare l'attenzione dei media locali. Sono state inoltre organizzate iniziative dedicate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro: in particolare, in collaborazione con l'agenzia per il lavoro Randstad, uno speed date tra aziende e candidati per il profilo professionale di Tecnico nella gestione dei sistemi tecnologici intelligenti, un format che ha consentito di mettere in contatto diretto i partecipanti ai percorsi formativi con le imprese del territorio interessate al loro inserimento.

Categoria di materiali / iniziative	Quantità 2025
Manifesti Scuola Pescarini (70x100 cm)	200
Flyer A5 Scuola Pescarini	400
Volantini A4 Scuola Pescarini	327
Block notes Scuola Pescarini	1.800
Cartelline A4 Scuola Pescarini	2.000
Manifesti Scuola Rossini	105
Programmi di sala Scuola Rossini	2.500
Cartoline Scuola Rossini	4.800
Locandine Scuola Rossini	10
Materiali Scuole Sarti e Minardi (fino al 30/06/2025)	1.008
Articoli sul sito (news)	45
Articoli su testate online	41
Articoli su testate cartacee	1
Speed date aziende-candidati (con Randstad)	35

6.4 La comunicazione sui social media

La presenza sui social network ha rappresentato nel 2025 uno dei canali a maggiore portata. Sono stati pubblicati 102 contenuti tra post e video sui quattro canali presidiati (Facebook, LinkedIn, Instagram e TikTok), affiancati da 94 contenuti in formato Stories su Instagram e Facebook. L'apertura del canale TikTok nel corso del 2025 ha esteso la presenza dell'ente verso un pubblico più giovane, in coerenza con l'utenza dei percorsi leFP e con le strategie di orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie. Il rapporto tra contenuti pubblicati e persone raggiunte (circa 175 persone per ciascun contenuto pubblicato, considerando insieme post e stories) restituisce un indicatore di efficacia comunicativa che potrà essere monitorato negli anni successivi come benchmark di riferimento.

Nel complesso, i numeri della comunicazione 2025 restituiscono l'immagine di un'attività passata da una dimensione prevalentemente operativa-istituzionale a una dimensione più articolata e strategica, in grado di presidiare in modo coerente i diversi canali. Il rinnovamento del sito e del logo, l'avvio della strategia SEO e di content marketing, il consolidamento della presenza social e il mantenimento di un'intensa attività di accoglienza diretta costituiscono insieme la base su cui costruire il piano di comunicazione del triennio 2026-2028.

Il risultato di bilancio 2025

Il bilancio 2025 chiude con un utile di 82.463 euro, il risultato più elevato degli ultimi anni. Il valore della produzione raggiunge 4.873.167 euro (+26,2% rispetto al 2024). La differenza tra valore e costi di produzione è pari a 177.364 euro, quasi il doppio rispetto al 2024.

Utile di esercizio 2025	Valore della produzione	Patrimonio netto	Disponibilità liquide
€ 82.463	€ 4.873.167	€ 664.019	€ 934.467

Conto economico sintetico 2025 vs 2024

Voce	2025 (€)	2024 (€)
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.389.469	3.725.321
Variazioni lavori in corso su ordinazione	337.514	23.608
Altri ricavi e proventi	146.184	112.098
Totale valore della produzione	4.873.167	3.861.027
Totale costi della produzione	4.695.803	3.769.984
Differenza A-B (gestione operativa)	177.364	91.043
Proventi finanziari netti	5.599	18.995
Imposte sul reddito	(90.747)	–
Utile di esercizio	82.463	56.407

7.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2025 è pari a 664.019 euro, in crescita di 82.463 euro rispetto al 2024. Nell'ultimo decennio è più che raddoppiato (da 255.834 euro nel 2014). Zero debiti bancari.

Stato patrimoniale sintetico 2025 vs 2024

Voce	2025 (€)	2024 (€)
Immobilizzazioni	168.049	117.283
Attivo circolante	3.644.761	3.005.173
di cui disponibilità liquide	934.467	837.560
Totale attivo	3.815.489	3.141.666
Patrimonio netto	664.019	581.555

Voce	2025 (€)	2024 (€)
Fondi rischi e oneri	416.529	273.611
TFR	653.603	631.125
Debiti	1.945.019	1.476.583

7.2 Gli indicatori di produttività e solidità

Il valore aggiunto è pari a 1.686.198 euro. Il MOL raggiunge 400.489 euro (quasi il doppio rispetto al 2024). Il VA per addetto è pari a 60.221 euro. Tutti gli indicatori del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale sono rispettati (D.lgs. 175/2016).

7.3 La gestione della liquidità

Disponibilità liquide al 31/12/2025: **934.467 euro**. Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto risorse pubbliche ai sensi della L. 124/2017 per un importo complessivo pari a **2.977.818 euro**.

Investimenti, manutenzioni e sicurezza delle sedi

Gli spazi in cui si insegna, si apprende e si lavora non sono uno sfondo neutro: sono una componente attiva della qualità del servizio. Per questo la Scuola Pescaraini considera la cura del proprio patrimonio non come un obbligo da assolvere, ma come un investimento nella qualità dell'offerta formativa e nelle condizioni di lavoro delle persone. Il 2025 è stato un anno di particolare intensità: tutti gli interventi programmati sono stati completati in tutte e tre le sedi.

8.1 La sicurezza come priorità: il Certificato di Prevenzione Incendi

La normativa obbliga le strutture scolastiche con oltre 100 persone a dotarsi del CPI entro il 31 dicembre 2027. La Scuola Pescaraini non ha aspettato la scadenza: ha completato nel 2025 la fornitura e posa del gruppo di spinta antincendio presso la sede di Ravenna. Circa il 59% delle scuole italiane non è ancora in possesso di tale certificato: la Scuola Pescaraini si colloca nel 25% che ha adempiuto a tutte le procedure per la richiesta. Il RSPP Francesco Scorza garantisce il costante rispetto del D.lgs. 81/08.

8.2 Il rinnovamento degli spazi didattici

A Ravenna: rifacimento completo del laboratorio elettrico, rinnovo delle porte di ferro esterne e nuovo ufficio coordinatori area tecnica. A Faenza: rifacimento laboratorio di domotica con nuova pannellatura. In tutte le sedi: rinnovo banchi e sedie e rifacimento completo cartellonistica e segnaletica in coordinamento con il nuovo logo.

8.3 La trasformazione digitale: il nuovo presidio informatico

A luglio 2025, nuovo contratto con Onit Sistemi per la gestione integrata dell'infrastruttura IT (Managed Services con NOC dedicato, monitoraggio proattivo, patch di sicurezza, backup e recovery) in tutte le sedi. Acquisito anche un nuovo server per la contabilità e di diversi device.

8.4 La manutenzione ordinaria

Tinteggiatura, sistemazione pavimenti usurati, riparazioni di diversa natura, impermeabilizzazione solai, sostituzione punti luce con LED: completate regolarmente in tutte le sedi.

Riepilogo completo degli interventi 2025

Categoria	Intervento	Sede	Stato
Sicurezza e adeguamento normativo			
Sicurezza	Impianto antincendio	Ravenna	✓ Realizzato
Sicurezza	Impianto aspirazione laboratorio saldatura	Ravenna	✓ Realizzato
Sicurezza	Sistemazione comignolo	Faenza	✓ Realizzato
Rinnovamento spazi e dotazioni didattiche			
Rinnovamento	Rifacimento completo laboratorio elettrico	Ravenna	✓ Realizzato
Rinnovamento	Rifacimento laboratorio domotica	Faenza	✓ Realizzato

Categoria	Intervento	Sede	Stato
Rinnovamento	Sostituzione porte di ferro esterne	Ravenna	✓ Realizzato
Rinnovamento	Nuovo ufficio coordinatori area tecnica	Ravenna	✓ Realizzato
Rinnovamento	Rinnovo banchi e sedie aule	Tutte le sedi	✓ Realizzato
Rinnovamento	Cartellonistica e segnaletica (nuovo logo)	Tutte le sedi	✓ Realizzato
Infrastruttura digitale			
Infrastruttura	Nuovo contratto Managed Services IT (Onit	Tutte le sedi	✓ Realizzato
Infrastruttura	Nuovo server per programma di contabilità	Tutte le sedi	✓ Realizzato
Manutenzione ordinaria			
Manutenzione	Tinteggiatura aule e uffici	Ravenna	✓ Realizzato
Manutenzione	Sistemazione pavimenti ammalorati	Ravenna	✓ Realizzato
Manutenzione	Impermeabilizzazione solai e pulizia deflusso	Ravenna	✓ Realizzato
Manutenzione	Sostituzione punti luce con LED	Ravenna	✓ Realizzato

8.5 Le partecipazioni societarie

L'ente detiene: ARIFEL (€ 1.500), Associazione Fare Comunità (€ 1.500), Consorzio faentino utenti gas tecnici (€ 100).

8.6 Gli interventi programmati per il prossimo anno

Primo intervento già programmato per il 2026: installazione di un nuovo ascensore per persone con disabilità presso la sede di Faenza, in collaborazione con l'ITIP Bucci.

Il personale

Nel 2025 la Scuola Pescaraini ha operato con 28 dipendenti (23 donne, 5 uomini) e 3 contratti di somministrazione (distribuiti rispettivamente su area welfare, Scuola Sarti e Scuola Rossini). 24 dipendenti a tempo pieno (36h/sett.), 4 in part-time. Organico distribuito in: area amministrativa (9), area tecnica (9), area welfare (9) + Direttore Generale.

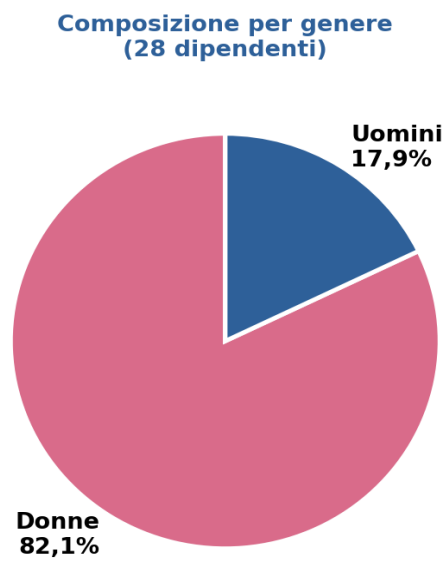


Fig. 11 – Composizione per genere

Riepilogo organico 2025

Voce	Valore 2025	Note
Dipendenti totali	28	
Tempo pieno (36h/sett.)	24	85,7%
Part-time 30h/sett.	2	7,1%
Part-time 33h/sett.	2	7,1%
Età media	53,3 anni	

9.1 Struttura per età e ricambio generazionale

Età media: 53,3 anni. Oltre il 60% dei dipendenti ha più di 50 anni. Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028 pianifica le coperture per le cessazioni previste. A seguito del pensionamento di Chiara Ricci (gennaio 2026), le funzioni di coordinamento welfare sono state

riorganizzate internamente (Mara Tamburini, Maria Grazia Patuelli, Monica Minguzzi). Entro giugno 2026 si svolgerà la selezione per una nuova figura di coordinatore. Convenzione stipulata con l'Università di Bologna per tirocini collegati ai corsi di Psicologia e Scienze dell'educazione e della formazione.

9.2 Presenze e salute organizzativa

43.271 ore lavorate, 704 ore di malattia. Indice di morbidità: 1,63. Giorni medi malattia per dipendente: 4,1. Nel 2025 nessun infortunio e nessun contenzioso.

9.3 La formazione del personale

Il Piano Triennale della Formazione 2026-2028 prevede per il 2026 30 ore per area (amministrativa, tecnica, welfare) su: Proforma gestionale (12h), strumenti digitali (3h), privacy e GDPR (4h), competenze relazionali (7h), gestione corsi e normativa (4h), Proforma avanzato (11h — solo area amministrativa). Nel 2025 si sono svolte tutte le attività formative per preparare tutto il personale al primo soccorso e rinnovare la formazione antincendio per i dipendenti individuati dalla direzione.

Gli impegni strategici e i fatti di rilievo

L'ente concorre in primo luogo a conseguire gli obiettivi dei DUP (documento unico di programmazione) dei comuni soci. Nel 2025 sono stati tutti conseguiti completamente. Inoltre vengono di seguito delineati il consuntivo degli impegni proposti all'assemblea del 21 maggio 2025 e un nuovo quadro di lavoro per gli anni futuri.

10.1 Consuntivo degli impegni 2025

Il capitolo degli impegni strategici offre ogni anno l'occasione di fare il punto su quanto annunciato e quanto realizzato, prima di guardare avanti. È un esercizio di trasparenza che l'ente considera parte integrante del proprio rapporto con i soci e con il territorio.

Il 2025 si chiude con un bilancio complessivamente positivo: su 16 obiettivi dichiarati nella relazione dell'anno precedente, 13 sono stati pienamente realizzati, 1 è stato parzialmente raggiunto e 1 è rinviato al 2026 per la complessità dei percorsi richiesti. 1 non è stato raggiunto (aumento scuole d'arte).

Sul fronte del **rinnovamento digitale**, il risultato più significativo è il nuovo contratto con Onit Sistemi per la gestione integrata dell'infrastruttura IT, attivo da luglio 2025, che ha trasformato la gestione informatica dell'ente da un modello reattivo a uno strutturato e continuativo. Il nuovo sito web, online da giugno, ha portato con sé il miglioramento del tracciamento analitico e l'avvio della strategia SEO e di content marketing. La consulenza per l'introduzione dell'intelligenza artificiale, invece, non è stata ancora avviata e resta tra gli obiettivi per il 2026.

In materia di **personale**, il 2025 ha visto l'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028 e la stipula di una convenzione con l'Università di Bologna per l'attivazione di percorsi di tirocinio rivolti a giovani under 35, un passo concreto verso quel rinnovamento generazionale che rimane una delle sfide più urgenti per l'ente.

Sul fronte della **comunicazione**, tutti gli obiettivi previsti sono stati raggiunti: il restyling del sito, il rilancio dei social con nuovi format, il nuovo logo e la nuova identità visiva. Il 2025 ha rappresentato una vera svolta, con interventi che cambiano strutturalmente la presenza dell'ente nel contesto digitale.

La **valutazione dell'impatto sociale** è stata avviata ma non ancora completata: la raccolta e sistematizzazione dei dati sugli esiti occupazionali e sulla soddisfazione dei partecipanti è in corso e sarà portata a termine nel 2026, con l'obiettivo di integrare questi dati nella relazione annuale e nel sito istituzionale.

Sul fronte della **dimensione internazionale**, è stata presentata una candidatura al programma Erasmus+ che tuttavia non ha ottenuto il finanziamento. L'esperienza è stata comunque preziosa in termini di costruzione di reti e competenze progettuali. I percorsi formativi sulla sostenibilità ambientale non sono stati avviati (erano previsti nel catalogo corsi della permanente) e restano nell'agenda del prossimo biennio.

Per le **Scuole d'Arte**, gli obiettivi di rafforzamento e ampliamento della rete a tutti i comuni soci non ha avuto seguito. A seguito della rimessa a bando delle concessioni da parte del Comune di Faenza, Scuola Pescarini ha partecipato alla manifestazione di interesse preliminare valutando attentamente le condizioni economiche previste dal bando. A esito di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non procedere alla presentazione dell'offerta, ritenendo le

condizioni economiche non compatibili con una gestione sostenibile e non nell'interesse della solidità patrimoniale dell'ente. La gestione della Scuola Rossini di Cervia rimane invece confermata.

Sul versante della **sicurezza delle sedi**, il 2025 ha visto la completa realizzazione di tutti gli interventi programmati.

10.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nuovi progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, Scuola Pescarini ha ottenuto il finanziamento di due nuovi progetti da parte della Regione Emilia-Romagna, che ampliano ulteriormente il perimetro delle attività e consolidano il posizionamento dell'ente nel sistema regionale della formazione e delle politiche attive.

Il primo progetto riguarda le competenze linguistiche per cittadini stranieri, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana di persone di cittadinanza straniera residenti nel territorio provinciale, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo.

Il secondo progetto riguarda il presidio di orientamento nella Bassa Romagna che prevede l'attivazione di un servizio strutturato di orientamento al lavoro nel territorio dell'Unione della Bassa Romagna, rafforzando la presenza dell'ente in un'area già servita e ampliando la rete di supporto agli studenti delle scuole del territorio.

10.3 Evoluzione prevedibile della gestione: uno sguardo al 2030

Un cambio di scenario strutturale

Il 2026 non è semplicemente un altro anno di transizione. È l'anno in cui si chiude simultaneamente una stagione di politiche pubbliche che ha definito il sistema della formazione professionale negli ultimi anni. La scadenza del PNRR a giugno 2026, i cambiamenti nella direzione regionale e il ridisegno del bilancio europeo per il periodo 2028-2034 segnano insieme la fine di un'epoca e l'inizio di una fase profondamente diversa.

Scuola Pescarini affronta questa transizione da una posizione di solidità con un patrimonio netto che ha superato i 664.000 euro, un bilancio in utile per il terzo anno consecutivo, zero debiti bancari e disponibilità liquide in crescita ma con piena consapevolezza che i fattori di rischio esterni sono significativi e richiedono una riflessione strategica.

Il contesto europeo: meno risorse per il sociale

Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2028-2034, proposto dalla Commissione nel luglio 2025 e su cui è in corso il negoziato tra Parlamento e Consiglio, segna un cambiamento radicale nelle priorità di spesa dell'Unione. La proposta introduce un cambio di paradigma: alla politica di coesione vengono destinati fondi ridotti rispetto alla programmazione attuale, mentre alla difesa e sicurezza vengono assegnate significative risorse attraverso il nuovo Fondo Europeo per la Competitività. La novità più sensibile è l'introduzione di un Fondo Unico che unisce PAC e politica di coesione. Per gli enti di formazione professionale come Scuola Pescarini, che dipendono in larga misura dal FSE+, questo si traduce in una prospettiva di riduzione e maggiore incertezza delle

risorse disponibili nel prossimo ciclo di programmazione. Per fortuna nulla è definitivo il percorso negoziale è ancora lungo.

Le traiettorie strategiche verso il 2030

La prima direttrice è la **diversificazione delle fonti di ricavo**. La dipendenza dal finanziamento pubblico regionale, pur fisiologica, rappresenta un elemento di vulnerabilità in una fase in cui quelle risorse si contraggono per questo occorre ripensare le attività sviluppando un'offerta formativa appetibile per le imprese come per i privati.

La seconda è il **rafforzamento del ruolo di capofila territoriale**. Il 2025 ha dimostrato che Scuola Pescarini è in grado di coordinare reti di enti e gestire progetti complessi in qualità di capofila. Questa competenza è un asset strategico nel nuovo scenario europeo, in cui i fondi tendono a concentrarsi su soggetti di maggiore scala e capacità gestionale.

La terza è l'**innovazione dell'offerta formativa**, orientandola verso i fabbisogni emergenti del mercato del lavoro: transizione digitale, competenze verdi, economia della cura, integrazione dei lavoratori stranieri. Queste aree sono prioritarie sia nel nuovo bilancio europeo sia nelle politiche nazionali, e corrispondono a bisogni reali e crescenti nel territorio ravennate.

Appendice – Il territorio: schede per comune

COMUNE DI
RAVENNA

Partecipanti
3.021

Età media
38,4 anni

Il comune di Ravenna costituisce il principale bacino d'utenza dell'ente, con 3.021 partecipanti. L'età media è di 38,4 anni, con la fascia 45 - 54 anni come più rappresentata (567 persone, 18,8% del valido). La distribuzione di genere risulta sostanzialmente equilibrata (1.588 donne e 1.433 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (35,1%, 1.059 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (2.388) e leFP (221).

Genere	Partecipanti	%
Donne	1.588	52,6%
Uomini	1.433	47,4%
Non specificato	0	0,0%
Totale	3.021	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	127	4,2%
18 - 24 anni	560	18,5%
25 - 29 anni	387	12,8%
30 - 34 anni	309	10,2%
35 - 44 anni	516	17,1%
45 - 54 anni	567	18,8%
55 - 64 anni	458	15,2%
65 anni e oltre	97	3,2%
Totale età valida	3.021	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	3.021	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	3	0,1%
Licenza elementare	96	3,2%
Licenza media	990	33,1%
Qualifica professionale	23	0,8%
Diploma (scuola sec. superiore)	1.399	46,8%
Qualifica IFTS	32	1,1%
Diploma ITS	7	0,2%
Laurea triennale	229	7,7%
Laurea magistrale	190	6,4%
Master universitario	20	0,7%
Dottorato di ricerca	2	0,1%
Totale titoli specificati	2.991	100,0%
Non specificato	30	—
Totale	3.021	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	44	1,5%
Disoccupato	2.633	88,2%
In cerca di prima occupazione	59	2,0%
Studente	250	8,4%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	2.986	100,0%
Non specificato	35	—
Totale	3.021	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	1.959	64,9%
Nati all'estero	1.059	35,1%
Totale dato disponibile	3.018	100,0%
Non determinabile	3	—
Totale	3.021	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	2.388	79,0%
IeFP	221	7,3%
GOL 3	84	2,8%
GOL 2	82	2,7%
GOL 4	57	1,9%
Corsi a mercato	39	1,3%
Donne vittime di violenza	31	1,0%
GOL 1 orientamento e tirocini	30	1,0%
Formazione permanente	29	1,0%
Transizione scuola-lavoro	27	0,9%
Minori stranieri non accompagnati	14	0,5%
Tirocini liberi	10	0,3%
IFTS Sapir TCR	9	0,3%
Totale	3.021	100,0%

COMUNE DI
FAENZA

Partecipanti
1.811

Età media
39,5 anni

Il comune di Faenza rappresenta uno dei principali bacini d'utenza dell'ente, con 1.811 partecipanti. L'età media è di 39,5 anni, con la fascia 35 - 44 anni come più rappresentata (228 persone, 18,1% del valido). La componente femminile è pari a 712 unità e quella maschile a 589; risultano inoltre 510 record con sesso non specificato, riferibili agli allievi delle scuole d'arte per i quali il dato anagrafico individuale non risulta disponibile. I nati all'estero rappresentano il 25,1% del comune (454 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (838) e Scuola Sarti (379).

Genere	Partecipanti	%
Donne	712	39,3%
Uomini	589	32,5%
Non specificato	510	28,2%
Totale	1.811	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	16	1,3%
18 - 24 anni	220	17,5%
25 - 29 anni	183	14,5%
30 - 34 anni	137	10,9%
35 - 44 anni	228	18,1%
45 - 54 anni	226	18,0%
55 - 64 anni	202	16,0%
65 anni e oltre	47	3,7%
Totale età valida	1.259	100,0%
Età non specificata	552	—
Totale	1.811	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	1	0,1%
Licenza elementare	21	1,7%
Licenza media	432	34,6%
Qualifica professionale	2	0,2%
Diploma (scuola sec. superiore)	540	43,3%
Qualifica IFTS	13	1,0%
Diploma ITS	2	0,2%
Laurea triennale	94	7,5%
Laurea magistrale	128	10,3%
Master universitario	14	1,1%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	1.247	100,0%
Non specificato	564	—
Totale	1.811	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	11	0,6%
Disoccupato	1.115	63,4%
In cerca di prima occupazione	55	3,1%
Studente	578	32,9%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	1.759	100,0%
Non specificato	52	—
Totale	1.811	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	1.355	74,9%
Nati all'estero	454	25,1%
Totale dato disponibile	1.809	100,0%
Non determinabile	2	—
Totale	1.811	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	838	46,3%
Scuola Sarti	379	20,9%
Scuola Minardi	130	7,2%
Fondo regionale disabili	116	6,4%
GOL 4	71	3,9%
IeFP	62	3,4%
GOL 2	51	2,8%
Digitale facile	43	2,4%
GOL 1 orientamento e tirocini	38	2,1%
GOL 3	28	1,5%
Formazione permanente	14	0,8%
Transizione scuola-lavoro	12	0,7%
Corsi a mercato	11	0,6%
Donne vittime di violenza	10	0,6%
Tirocini liberi	8	0,4%
Totale	1.811	100,0%

COMUNE DI
LUGO

Partecipanti
643

Età media
39,7 anni

Il comune di Lugo contribuisce con 643 partecipanti,. L'età media è di 39,7 anni, con la fascia 35 - 44 anni come più rappresentata (129 persone, 20,1% del valido). La componente femminile è prevalente (384 donne, 59,7%, contro 259 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (40,3%, 259 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (467) e GOL 2 (55).

Genere	Partecipanti	%
Donne	384	59,7%
Uomini	259	40,3%
Non specificato	0	0,0%
Totale	643	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	2	0,3%
18 - 24 anni	89	13,8%
25 - 29 anni	108	16,8%
30 - 34 anni	78	12,1%
35 - 44 anni	129	20,1%
45 - 54 anni	121	18,8%
55 - 64 anni	91	14,2%
65 anni e oltre	25	3,9%
Totale età valida	643	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	643	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	2	0,3%
Licenza elementare	13	2,0%
Licenza media	198	30,8%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	325	50,6%
Qualifica IFTS	10	1,6%
Diploma ITS	3	0,5%
Laurea triennale	42	6,5%
Laurea magistrale	45	7,0%
Master universitario	4	0,6%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	642	100,0%
Non specificato	1	—
Totale	643	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	3	0,5%
Disoccupato	613	95,8%
In cerca di prima occupazione	17	2,7%
Studente	7	1,1%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	640	100,0%
Non specificato	3	—
Totale	643	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	383	59,7%
Nati all'estero	259	40,3%
Totale dato disponibile	642	100,0%
Non determinabile	1	—
Totale	643	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	467	72,6%
GOL 2	55	8,6%
GOL 1 orientamento e tirocini	45	7,0%
GOL 3	25	3,9%
Formazione permanente	22	3,4%
GOL 4	16	2,5%
Transizione scuola-lavoro	7	1,1%
Donne vittime di violenza	3	0,5%
Corsi a mercato	1	0,2%
IeFP	1	0,2%
Tirocini liberi	1	0,2%
Totale	643	100,0%

COMUNE DI
CERVIA

Partecipanti
560

Età media
40,5 anni

Il comune di Cervia contribuisce con 560 partecipanti. L'età media è di 40,5 anni, con la fascia 35 - 44 anni come più rappresentata (97 persone, 21,4% del valido). La componente femminile è pari a 253 unità e quella maschile a 200; risultano inoltre 107 record con sesso non specificato, riferibili agli allievi delle scuole d'arte per i quali il dato anagrafico individuale non risulta disponibile. I nati all'estero rappresentano il 27,9% del comune (156 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (391) e Scuola Rossini (107).

Genere	Partecipanti	%
Donne	253	45,2%
Uomini	200	35,7%
Non specificato	107	19,1%
Totale	560	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	23	5,1%
15 - 17 anni	7	1,5%
18 - 24 anni	49	10,8%
25 - 29 anni	41	9,1%
30 - 34 anni	42	9,3%
35 - 44 anni	97	21,4%
45 - 54 anni	97	21,4%
55 - 64 anni	80	17,7%
65 anni e oltre	17	3,8%
Totale età valida	453	100,0%
Età non specificata	107	—
Totale	560	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	1	0,2%
Licenza elementare	42	9,3%
Licenza media	117	25,9%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	230	51,0%
Qualifica IFTS	0	0,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	31	6,9%
Laurea magistrale	24	5,3%
Master universitario	6	1,3%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	451	100,0%
Non specificato	109	—
Totale	560	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	2	0,4%
Disoccupato	409	73,2%
In cerca di prima occupazione	9	1,6%
Studente	139	24,9%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	559	100,0%
Non specificato	1	—
Totale	560	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	404	72,1%
Nati all'estero	156	27,9%
Totale dato disponibile	560	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	560	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	391	69,8%
Scuola Rossini	107	19,1%
Pescarini in musica	23	4,1%
GOL 4	19	3,4%
IeFP	7	1,2%
GOL 2	5	0,9%
GOL 1 orientamento e tirocini	2	0,4%
Transizione scuola-lavoro	2	0,4%
Donne vittime di violenza	1	0,2%
GOL 3	1	0,2%
IFTS Sapir TCR	1	0,2%
Tirocini liberi	1	0,2%
Totale	560	100,0%

COMUNE DI

BAGNACAVALLLO

Partecipanti

298

Età media

37,7 anni

Il comune di Bagnacavallo conta 298 partecipanti. L'età media è di 37,7 anni, con la fascia 35 - 44 anni come più rappresentata (63 persone, 21,1% del valido). La componente femminile è prevalente (177 donne, 59,4%, contro 121 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (43,0%, 128 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (200) e GOL 1 orientamento e tirocini (27).

Genere	Partecipanti	%
Donne	177	59,4%
Uomini	121	40,6%
Non specificato	0	0,0%
Totale	298	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	8	2,7%
18 - 24 anni	55	18,5%
25 - 29 anni	42	14,1%
30 - 34 anni	35	11,7%
35 - 44 anni	63	21,1%
45 - 54 anni	49	16,4%
55 - 64 anni	35	11,7%
65 anni e oltre	11	3,7%
Totale età valida	298	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	298	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	10	3,4%
Licenza media	100	33,9%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	153	51,9%
Qualifica IFTS	3	1,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	16	5,4%
Laurea magistrale	13	4,4%
Master universitario	0	0,0%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	295	100,0%
Non specificato	3	—
Totale	298	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	4	1,4%
Disoccupato	269	91,2%
In cerca di prima occupazione	8	2,7%
Studente	14	4,7%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	295	100,0%
Non specificato	3	—
Totale	298	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	170	57,0%
Nati all'estero	128	43,0%
Totale dato disponibile	298	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	298	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	200	67,1%
GOL 1 orientamento e tirocini	27	9,1%
GOL 2	16	5,4%
GOL 3	13	4,4%
IeFP	12	4,0%
GOL 4	10	3,4%
Formazione permanente	10	3,4%
Transizione scuola-lavoro	5	1,7%
Donne vittime di violenza	4	1,3%
Tirocini liberi	1	0,3%
Totale	298	100,0%

COMUNE DI

MASSA LOMBARDA

Partecipanti

234

Età media

38,9 anni

Il comune di Massa Lombarda conta 234 partecipanti.. L'età media è di 38,9 anni, con la fascia 35 - 44 anni come più rappresentata (54 persone, 23,1% del valido). La distribuzione di genere risulta sostanzialmente equilibrata (124 donne e 110 uomini). La quota di nati all'estero è particolarmente elevata (50,9%, 119 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (188) e GOL 2 (16).

Genere	Partecipanti	%
Donne	124	53,0%
Uomini	110	47,0%
Non specificato	0	0,0%
Totale	234	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	3	1,3%
18 - 24 anni	37	15,8%
25 - 29 anni	19	8,1%
30 - 34 anni	40	17,1%
35 - 44 anni	54	23,1%
45 - 54 anni	44	18,8%
55 - 64 anni	33	14,1%
65 anni e oltre	4	1,7%
Totale età valida	234	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	234	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	1	0,4%
Licenza elementare	8	3,4%
Licenza media	85	36,3%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	112	47,9%
Qualifica IFTS	2	0,9%
Diploma ITS	1	0,4%
Laurea triennale	10	4,3%
Laurea magistrale	14	6,0%
Master universitario	1	0,4%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	234	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	234	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	1	0,4%
Disoccupato	224	95,7%
In cerca di prima occupazione	4	1,7%
Studente	5	2,1%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	234	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	234	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	115	49,1%
Nati all'estero	119	50,9%
Totale dato disponibile	234	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	234	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	188	80,3%
GOL 2	16	6,8%
GOL 1 orientamento e tirocini	12	5,1%
Formazione permanente	6	2,6%
GOL 3	3	1,3%
GOL 4	3	1,3%
IeFP	3	1,3%
Transizione scuola-lavoro	3	1,3%
Totale	234	100,0%

COMUNE DI
RUSSI

Partecipanti
215

Età media
39,0 anni

Il comune di Russi conta 215 partecipanti.. L'età media è di 39,0 anni, con la fascia 18 - 24 anni come più rappresentata (43 persone, 20,0% del valido). La distribuzione di genere risulta sostanzialmente equilibrata (113 donne e 102 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (36,7%, 79 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (178) e leFP (14).

Genere	Partecipanti	%
Donne	113	52,6%
Uomini	102	47,4%
Non specificato	0	0,0%
Totale	215	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	7	3,3%
18 - 24 anni	43	20,0%
25 - 29 anni	27	12,6%
30 - 34 anni	18	8,4%
35 - 44 anni	39	18,1%
45 - 54 anni	35	16,3%
55 - 64 anni	37	17,2%
65 anni e oltre	9	4,2%
Totale età valida	215	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	215	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	2	0,9%
Licenza media	73	34,3%
Qualifica professionale	2	0,9%
Diploma (scuola sec. superiore)	100	46,9%
Qualifica IFTS	1	0,5%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	17	8,0%
Laurea magistrale	17	8,0%
Master universitario	1	0,5%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	213	100,0%
Non specificato	2	—
Totale	215	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	1	0,5%
Disoccupato	192	90,6%
In cerca di prima occupazione	3	1,4%
Studente	16	7,5%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	212	100,0%
Non specificato	3	—
Totale	215	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	136	63,3%
Nati all'estero	79	36,7%
Totale dato disponibile	215	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	215	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	178	82,8%
IeFP	14	6,5%
GOL 3	5	2,3%
GOL 2	4	1,9%
Transizione scuola-lavoro	4	1,9%
Donne vittime di violenza	3	1,4%
Formazione permanente	3	1,4%
GOL 1 orientamento e tirocini	2	0,9%
Fondo regionale disabili	1	0,5%
GOL 4	1	0,5%
Totale	215	100,0%

COMUNE DI

ALFONSINE

Partecipanti

209

Età media

41,4 anni

Il comune di Alfonsine conta 209 partecipanti. L'età media è di 41,4 anni, con la fascia 45 - 54 anni come più rappresentata (49 persone, 23,4% del valido). La componente femminile è prevalente (121 donne, 57,9%, contro 88 uomini). I nati all'estero rappresentano il 34,0% del comune (71 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (165) e GOL 1 orientamento e tirocini (20).

Genere	Partecipanti	%
Donne	121	57,9%
Uomini	88	42,1%
Non specificato	0	0,0%
Totale	209	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	0	0,0%
18 - 24 anni	33	15,8%
25 - 29 anni	19	9,1%
30 - 34 anni	30	14,4%
35 - 44 anni	33	15,8%
45 - 54 anni	49	23,4%
55 - 64 anni	38	18,2%
65 anni e oltre	7	3,3%
Totale età valida	209	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	209	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	2	1,0%
Licenza elementare	3	1,4%
Licenza media	60	28,7%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	113	54,1%
Qualifica IFTS	5	2,4%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	14	6,7%
Laurea magistrale	12	5,7%
Master universitario	0	0,0%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	209	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	209	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	2	1,0%
Disoccupato	199	95,7%
In cerca di prima occupazione	5	2,4%
Studente	2	1,0%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	208	100,0%
Non specificato	1	—
Totale	209	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	138	66,0%
Nati all'estero	71	34,0%
Totale dato disponibile	209	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	209	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	165	78,9%
GOL 1 orientamento e tirocini	20	9,6%
GOL 3	8	3,8%
GOL 2	5	2,4%
Formazione permanente	3	1,4%
Corsi a mercato	2	1,0%
Donne vittime di violenza	2	1,0%
Tirocini liberi	2	1,0%
GOL 4	1	0,5%
leFP	1	0,5%
Totale	209	100,0%

COMUNE DI
CONSELICE

Partecipanti
200

Età media
39,6 anni

Il comune di Conselice conta 200 partecipanti. L'età media è di 39,6 anni, con la fascia 45 - 54 anni come più rappresentata (45 persone, 22,5% del valido). La componente femminile è prevalente (109 donne, 54,5%, contro 91 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (44,0%, 88 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (156) e GOL 1 orientamento e tirocini (15).

Genere	Partecipanti	%
Donne	109	54,5%
Uomini	91	45,5%
Non specificato	0	0,0%
Totale	200	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	1	0,5%
18 - 24 anni	35	17,5%
25 - 29 anni	25	12,5%
30 - 34 anni	22	11,0%
35 - 44 anni	38	19,0%
45 - 54 anni	45	22,5%
55 - 64 anni	30	15,0%
65 anni e oltre	4	2,0%
Totale età valida	200	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	200	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	6	3,0%
Licenza media	63	31,5%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	109	54,5%
Qualifica IFTS	4	2,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	12	6,0%
Laurea magistrale	5	2,5%
Master universitario	1	0,5%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	200	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	200	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	0	0,0%
Disoccupato	190	96,0%
In cerca di prima occupazione	4	2,0%
Studente	4	2,0%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	198	100,0%
Non specificato	2	—
Totale	200	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	112	56,0%
Nati all'estero	88	44,0%
Totale dato disponibile	200	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	200	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	156	78,0%
GOL 1 orientamento e tirocini	15	7,5%
GOL 2	14	7,0%
Formazione permanente	4	2,0%
GOL 3	3	1,5%
IeFP	3	1,5%
Donne vittime di violenza	2	1,0%
GOL 4	2	1,0%
Transizione scuola-lavoro	1	0,5%
Totale	200	100,0%

COMUNE DI

CASTEL BOLOGNESE

Partecipanti

171

Età media

39,2 anni

Il comune di Castel Bolognese conta 171 partecipanti. L'età media è di 39,2 anni, con la fascia 45 - 54 anni come più rappresentata (31 persone, 19,6% del valido). La componente femminile risulta nettamente maggioritaria (104 donne, 60,8%, contro 67 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (35,1%, 60 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (115) e Digitale facile (13).

Genere	Partecipanti	%
Donne	104	60,8%
Uomini	67	39,2%
Non specificato	0	0,0%
Totale	171	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	5	3,2%
18 - 24 anni	27	17,1%
25 - 29 anni	20	12,7%
30 - 34 anni	19	12,0%
35 - 44 anni	27	17,1%
45 - 54 anni	31	19,6%
55 - 64 anni	23	14,6%
65 anni e oltre	6	3,8%
Totale età valida	158	100,0%
Età non specificata	13	—
Totale	171	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	2	1,3%
Licenza media	55	35,5%
Qualifica professionale	1	0,6%
Diploma (scuola sec. superiore)	63	40,6%
Qualifica IFTS	0	0,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	13	8,4%
Laurea magistrale	19	12,3%
Master universitario	2	1,3%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	155	100,0%
Non specificato	16	—
Totale	171	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	0	0,0%
Disoccupato	139	88,5%
In cerca di prima occupazione	8	5,1%
Studente	10	6,4%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	157	100,0%
Non specificato	14	—
Totale	171	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	111	64,9%
Nati all'estero	60	35,1%
Totale dato disponibile	171	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	171	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	115	67,3%
Digitale facile	13	7,6%
Fondo regionale disabili	12	7,0%
IeFP	10	5,8%
GOL 2	9	5,3%
GOL 4	5	2,9%
GOL 1 orientamento e tirocini	3	1,8%
Formazione permanente	2	1,2%
GOL 3	1	0,6%
Tirocini liberi	1	0,6%
Totale	171	100,0%

COMUNE DI

FUSIGNANO

Partecipanti

161

Età media

40,5 anni

Il comune di Fusignano conta 161 partecipanti. L'età media è di 40,5 anni, con la fascia 45 - 54 anni come più rappresentata (35 persone, 21,7% del valido). La distribuzione di genere risulta sostanzialmente equilibrata (79 donne e 82 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (43,5%, 70 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (119) e GOL 1 orientamento e tirocini (13).

Genere	Partecipanti	%
Donne	79	49,1%
Uomini	82	50,9%
Non specificato	0	0,0%
Totale	161	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	0	0,0%
18 - 24 anni	20	12,4%
25 - 29 anni	24	14,9%
30 - 34 anni	24	14,9%
35 - 44 anni	28	17,4%
45 - 54 anni	35	21,7%
55 - 64 anni	25	15,5%
65 anni e oltre	5	3,1%
Totale età valida	161	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	161	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	1	0,6%
Licenza elementare	3	1,9%
Licenza media	60	37,7%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	78	49,1%
Qualifica IFTS	1	0,6%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	8	5,0%
Laurea magistrale	8	5,0%
Master universitario	0	0,0%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	159	100,0%
Non specificato	2	—
Totale	161	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	1	0,6%
Disoccupato	151	95,0%
In cerca di prima occupazione	6	3,8%
Studente	1	0,6%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	159	100,0%
Non specificato	2	—
Totale	161	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	91	56,5%
Nati all'estero	70	43,5%
Totale dato disponibile	161	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	161	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	119	73,9%
GOL 1 orientamento e tirocini	13	8,1%
GOL 2	11	6,8%
GOL 3	6	3,7%
GOL 4	4	2,5%
Formazione permanente	4	2,5%
Donne vittime di violenza	2	1,2%
Corsi a mercato	1	0,6%
Tirocini liberi	1	0,6%
Totale	161	100,0%

COMUNE DI

RIOLO TERME

Partecipanti

144

Età media

38,9 anni

Il comune di Riolo Terme conta 144 partecipanti. L'età media è di 38,9 anni, con la fascia 35 - 44 anni come più rappresentata (30 persone, 21,6% del valido). La componente femminile è prevalente (79 donne, 54,9%, contro 65 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (38,2%, 55 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (91) e GOL 4 (18).

Genere	Partecipanti	%
Donne	79	54,9%
Uomini	65	45,1%
Non specificato	0	0,0%
Totale	144	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	10	7,2%
18 - 24 anni	26	18,7%
25 - 29 anni	12	8,6%
30 - 34 anni	7	5,0%
35 - 44 anni	30	21,6%
45 - 54 anni	27	19,4%
55 - 64 anni	22	15,8%
65 anni e oltre	5	3,6%
Totale età valida	139	100,0%
Età non specificata	5	—
Totale	144	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	1	0,7%
Licenza elementare	7	5,1%
Licenza media	64	46,7%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	43	31,4%
Qualifica IFTS	1	0,7%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	12	8,8%
Laurea magistrale	7	5,1%
Master universitario	2	1,5%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	137	100,0%
Non specificato	7	—
Totale	144	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	1	0,7%
Disoccupato	119	86,2%
In cerca di prima occupazione	4	2,9%
Studente	14	10,1%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	138	100,0%
Non specificato	6	—
Totale	144	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	89	61,8%
Nati all'estero	55	38,2%
Totale dato disponibile	144	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	144	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	91	63,2%
GOL 4	18	12,5%
IeFP	14	9,7%
GOL 2	7	4,9%
Digitale facile	5	3,5%
GOL 3	4	2,8%
Tirocini liberi	2	1,4%
Corsi a mercato	1	0,7%
Fondo regionale disabili	1	0,7%
GOL 1 orientamento e tirocini	1	0,7%
Totale	144	100,0%

COMUNE DI

COTIGNOLA

Partecipanti

132

Età media

35,3 anni

Il comune di Cotignola conta 132 partecipanti. L'età media è di 35,3 anni, con la fascia 18 - 24 anni come più rappresentata (30 persone, 22,7% del valido). La componente femminile è prevalente (72 donne, 54,5%, contro 60 uomini). La presenza di nati all'estero risulta significativa (37,9%, 50 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (97) e GOL 2 (9).

Genere	Partecipanti	%
Donne	72	54,5%
Uomini	60	45,5%
Non specificato	0	0,0%
Totale	132	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	2	1,5%
18 - 24 anni	30	22,7%
25 - 29 anni	28	21,2%
30 - 34 anni	17	12,9%
35 - 44 anni	21	15,9%
45 - 54 anni	13	9,8%
55 - 64 anni	18	13,6%
65 anni e oltre	3	2,3%
Totale età valida	132	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	132	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	1	0,8%
Licenza elementare	3	2,3%
Licenza media	38	29,2%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	70	53,8%
Qualifica IFTS	0	0,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	12	9,2%
Laurea magistrale	5	3,8%
Master universitario	1	0,8%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	130	100,0%
Non specificato	2	—
Totale	132	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	1	0,8%
Disoccupato	120	91,6%
In cerca di prima occupazione	3	2,3%
Studente	6	4,6%
Inattivo (non studente)	1	0,8%
Totale specificate	131	100,0%
Non specificato	1	—
Totale	132	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	82	62,1%
Nati all'estero	50	37,9%
Totale dato disponibile	132	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	132	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	97	73,5%
GOL 2	9	6,8%
IeFP	6	4,5%
GOL 1 orientamento e tirocini	5	3,8%
GOL 3	5	3,8%
Formazione permanente	5	3,8%
GOL 4	2	1,5%
Transizione scuola-lavoro	2	1,5%
Tirocini liberi	1	0,8%
Totale	132	100,0%

COMUNE DI

BRISIGHELLA

Partecipanti

127

Età media

38,9 anni

Il comune di Brisighella conta 127 partecipanti. L'età media è di 38,9 anni, con la fascia 18 - 24 anni come più rappresentata (26 persone, 20,5% del valido). La componente femminile è prevalente (73 donne, 57,5%, contro 54 uomini). I nati all'estero rappresentano il 25,2% del comune (32 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (90) e Fondo regionale disabili (10).

Genere	Partecipanti	%
Donne	73	57,5%
Uomini	54	42,5%
Non specificato	0	0,0%
Totale	127	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	0	0,0%
18 - 24 anni	26	20,5%
25 - 29 anni	22	17,3%
30 - 34 anni	13	10,2%
35 - 44 anni	19	15,0%
45 - 54 anni	19	15,0%
55 - 64 anni	23	18,1%
65 anni e oltre	5	3,9%
Totale età valida	127	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	127	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	1	0,8%
Licenza media	41	32,3%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	67	52,8%
Qualifica IFTS	1	0,8%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	10	7,9%
Laurea magistrale	5	3,9%
Master universitario	2	1,6%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	127	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	127	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	1	0,8%
Disoccupato	117	92,1%
In cerca di prima occupazione	3	2,4%
Studente	6	4,7%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	127	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	127	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	95	74,8%
Nati all'estero	32	25,2%
Totale dato disponibile	127	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	127	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	90	70,9%
Fondo regionale disabili	10	7,9%
IeFP	6	4,7%
GOL 3	5	3,9%
Formazione permanente	5	3,9%
GOL 1 orientamento e tirocini	4	3,1%
GOL 2	3	2,4%
GOL 4	2	1,6%
Corsi a mercato	1	0,8%
Donne vittime di violenza	1	0,8%
Totale	127	100,0%

COMUNE DI
SOLAROLO

Partecipanti
84

Età media
37,7 anni

Il comune di Solarolo conta 84 partecipanti. L'età media è di 37,7 anni, con la fascia 45 - 54 anni come più rappresentata (18 persone, 21,4% del valido). La distribuzione di genere risulta sostanzialmente equilibrata (43 donne e 41 uomini). I nati all'estero rappresentano il 33,3% del comune (28 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (56) e leFP (14).

Genere	Partecipanti	%
Donne	43	51,2%
Uomini	41	48,8%
Non specificato	0	0,0%
Totale	84	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	10	11,9%
18 - 24 anni	12	14,3%
25 - 29 anni	8	9,5%
30 - 34 anni	9	10,7%
35 - 44 anni	13	15,5%
45 - 54 anni	18	21,4%
55 - 64 anni	9	10,7%
65 anni e oltre	5	6,0%
Totale età valida	84	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	84	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	3	3,6%
Licenza media	25	29,8%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	47	56,0%
Qualifica IFTS	0	0,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	2	2,4%
Laurea magistrale	7	8,3%
Master universitario	0	0,0%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	84	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	84	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	0	0,0%
Disoccupato	70	83,3%
In cerca di prima occupazione	0	0,0%
Studente	14	16,7%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	84	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	84	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	56	66,7%
Nati all'estero	28	33,3%
Totale dato disponibile	84	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	84	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	56	66,7%
IeFP	14	16,7%
Fondo regionale disabili	4	4,8%
GOL 3	3	3,6%
Formazione permanente	3	3,6%
GOL 1 orientamento e tirocini	2	2,4%
GOL 4	1	1,2%
Tirocini liberi	1	1,2%
Totale	84	100,0%

COMUNE DI

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Partecipanti

57

Età media

40,8 anni

Il comune di Sant'Agata sul Santerno conta 57 partecipanti. L'età media è di 40,8 anni, con la fascia 35 - 44 anni come più rappresentata (15 persone, 26,3% del valido). La distribuzione di genere risulta sostanzialmente equilibrata (29 donne e 28 uomini). I nati all'estero rappresentano il 28,1% del comune (16 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (47) e GOL 1 orientamento e tirocini (5).

Genere	Partecipanti	%
Donne	29	50,9%
Uomini	28	49,1%
Non specificato	0	0,0%
Totale	57	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	0	0,0%
18 - 24 anni	8	14,0%
25 - 29 anni	4	7,0%
30 - 34 anni	10	17,5%
35 - 44 anni	15	26,3%
45 - 54 anni	5	8,8%
55 - 64 anni	15	26,3%
65 anni e oltre	0	0,0%
Totale età valida	57	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	57	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	1	1,8%
Licenza media	18	31,6%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	33	57,9%
Qualifica IFTS	0	0,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	1	1,8%
Laurea magistrale	2	3,5%
Master universitario	2	3,5%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	57	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	57	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	1	1,8%
Disoccupato	54	94,7%
In cerca di prima occupazione	1	1,8%
Studente	1	1,8%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	57	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	57	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	41	71,9%
Nati all'estero	16	28,1%
Totale dato disponibile	57	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	57	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	47	82,5%
GOL 1 orientamento e tirocini	5	8,8%
GOL 3	2	3,5%
Transizione scuola-lavoro	2	3,5%
Donne vittime di violenza	1	1,8%
Totale	57	100,0%

COMUNE DI

CASOLA VALSENIO

Partecipanti

56

Età media

34,6 anni

Il comune di Casola Valsenio conta 56 partecipanti, L'età media è di 34,6 anni, con la fascia 18 - 24 anni come più rappresentata (17 persone, 30,4% del valido). La componente maschile è prevalente (32 uomini, 57,1%, contro 24 donne). La quota di nati all'estero è particolarmente elevata (53,6%, 30 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (28) e GOL 4 (24).

Genere	Partecipanti	%
Donne	24	42,9%
Uomini	32	57,1%
Non specificato	0	0,0%
Totale	56	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	1	1,8%
18 - 24 anni	17	30,4%
25 - 29 anni	6	10,7%
30 - 34 anni	11	19,6%
35 - 44 anni	9	16,1%
45 - 54 anni	4	7,1%
55 - 64 anni	6	10,7%
65 anni e oltre	2	3,6%
Totale età valida	56	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	56	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	1	1,8%
Licenza media	35	62,5%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	16	28,6%
Qualifica IFTS	0	0,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	0	0,0%
Laurea magistrale	3	5,4%
Master universitario	0	0,0%
Dottorato di ricerca	1	1,8%
Totale titoli specificati	56	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	56	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	0	0,0%
Disoccupato	52	92,9%
In cerca di prima occupazione	3	5,4%
Studente	1	1,8%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	56	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	56	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	26	46,4%
Nati all'estero	30	53,6%
Totale dato disponibile	56	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	56	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	28	50,0%
GOL 4	24	42,9%
Fondo regionale disabili	1	1,8%
GOL 1 orientamento e tirocini	1	1,8%
GOL 2	1	1,8%
leFP	1	1,8%
Totale	56	100,0%

COMUNE DI

BAGNARA DI ROMAGNA

Partecipanti

29

Età media

39,8 anni

Il comune di Bagnara di Romagna conta 29 partecipanti, l'età media è di 39,8 anni, con la fascia 45 - 54 anni come più rappresentata (9 persone, 31,0% del valido). La componente maschile è prevalente (17 uomini, 58,6%, contro 12 donne). La presenza di nati all'estero si attesta al 20,7% (6 persone); i partecipanti afferiscono principalmente ai progetti GOL 1 percorsi digitali (22) e GOL 2 (4).

Genere	Partecipanti	%
Donne	12	41,4%
Uomini	17	58,6%
Non specificato	0	0,0%
Totale	29	100,0%

Fascia di età	Numero	% sul valido
Minori di 15 anni	0	0,0%
15 - 17 anni	0	0,0%
18 - 24 anni	7	24,1%
25 - 29 anni	3	10,3%
30 - 34 anni	2	6,9%
35 - 44 anni	4	13,8%
45 - 54 anni	9	31,0%
55 - 64 anni	3	10,3%
65 anni e oltre	1	3,4%
Totale età valida	29	100,0%
Età non specificata	0	—
Totale	29	—

Titolo di studio	Numero	% sul valido
Nessun titolo di studio	0	0,0%
Licenza elementare	1	3,4%
Licenza media	9	31,0%
Qualifica professionale	0	0,0%
Diploma (scuola sec. superiore)	16	55,2%
Qualifica IFTS	0	0,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Laurea triennale	1	3,4%
Laurea magistrale	2	6,9%
Master universitario	0	0,0%
Dottorato di ricerca	0	0,0%
Totale titoli specificati	29	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	29	—

Condizione professionale	Numero	% sul valido
Occupato	0	0,0%
Disoccupato	28	96,6%
In cerca di prima occupazione	1	3,4%
Studente	0	0,0%
Inattivo (non studente)	0	0,0%
Totale specificate	29	100,0%
Non specificato	0	—
Totale	29	—

Paese di nascita	Numero	% sul valido
Nati in Italia	23	79,3%
Nati all'estero	6	20,7%
Totale dato disponibile	29	100,0%
Non determinabile	0	—
Totale	29	—

Progetto / area di attività	Numero	% sul totale
GOL 1 percorsi digitali	22	75,9%
GOL 2	4	13,8%
GOL 1 orientamento e tirocini	1	3,4%
GOL 3	1	3,4%
GOL 4	1	3,4%
Totale	29	100,0%

Organigramma

